



2024

Festival internazionale
di musica e territori
XXVI Edizione

nei
suoni
dei
luoghi

*In copertina:
scorcio della loggia della salita del Castello di Udine e Monumento della Pace di Cerje*

Legenda

Informazioni sui concerti

Tutti gli aggiornamenti degli eventi sono sempre disponibili su www.neisuonideiluoghi.it o sui nostri canali social, consultali prima di ogni evento



Data e ora del concerto



Luogo del concerto



Location alternativa
in caso di mal tempo



Concerto a pagamento, informazioni
sui biglietti a fondo pagina



Concerto eco-sostenibile a
ridotto consumo energetico



Concerto accessibile a persone
con disabilità motorie, intellettive,
sensoriali

Attività collaterali gratuite

Prenotazione obbligatoria scrivendo a prenotazioni@associazioneprogettomusica.org



Passeggiata naturalistica
con guida



Degustazione di prodotti
tipici locali



Visita guidata

Informazioni sugli artisti e i partner



Giovani musicisti di talento
selezionati fra gli allievi di
Conservatori, Accademie e Scuole
di alto perfezionamento di tutto il
mondo



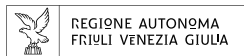
Concerti inseriti nel percorso
di avvicinamento a GO! 2025,
Nova Gorica-Gorizia Capitale
Europea della Cultura 2025



Concerti realizzati *In collaborazione*
con altre realtà locali e partner
internazionali

Conferimento del Premio di Rappresentanza del Presidente della Repubblica Italiana

Con il contributo di



Con il patrocinio di



Sponsor



Partner



In collaborazione con



Nei Suoni Dei Luoghi

Anche quest'anno, grazie all'importante contributo della 26^a edizione del Festival *Nei Suoni Dei Luoghi*, il Friuli Venezia Giulia si trasformerà nel palcoscenico di un'esperienza culturale unica, offrendo un calendario ricco di eventi che spaziano dai generi musicali classici ai ritmi del jazz e oltre. Questa edizione è particolarmente speciale, poiché si colloca nell'ambito dell'avvicinamento a Gorizia e Nova Gorica come Capitali Europee della Cultura 2025, un'occasione per rafforzare il nostro impegno nella promozione di talenti emergenti e nel dialogo interculturale, dove ogni concerto non solo sarà un momento di diletto, ma anche un'occasione per sperimentare la musica come ponte tra diverse culture e generazioni. Il pubblico e gli appassionati potranno immergersi pienamente nelle proposte di quest'anno, che includono spettacoli immersivi e la scoperta di luoghi carichi di storia e bellezza naturale, come il confine italo-sloveno, che non rappresenta più solo un muro o un ostacolo, ma una nuova opportunità che il Friuli Venezia Giulia intende offrire all'Europa di domani come cuore pulsante al centro di una visione europea. L'esperienza di *Nei Suoni Dei Luoghi 2024* promette di essere indimenticabile, rafforzando ancora una volta il legame con il territorio e la sua storia e coinvolgendo il pubblico come parte integrante di questa meravigliosa manifestazione culturale.

*Avv. Mario Anzil
Vicepresidente e Assessore regionale alla cultura e allo sport
del Friuli Venezia Giulia*

Il nostro territorio, il nostro futuro

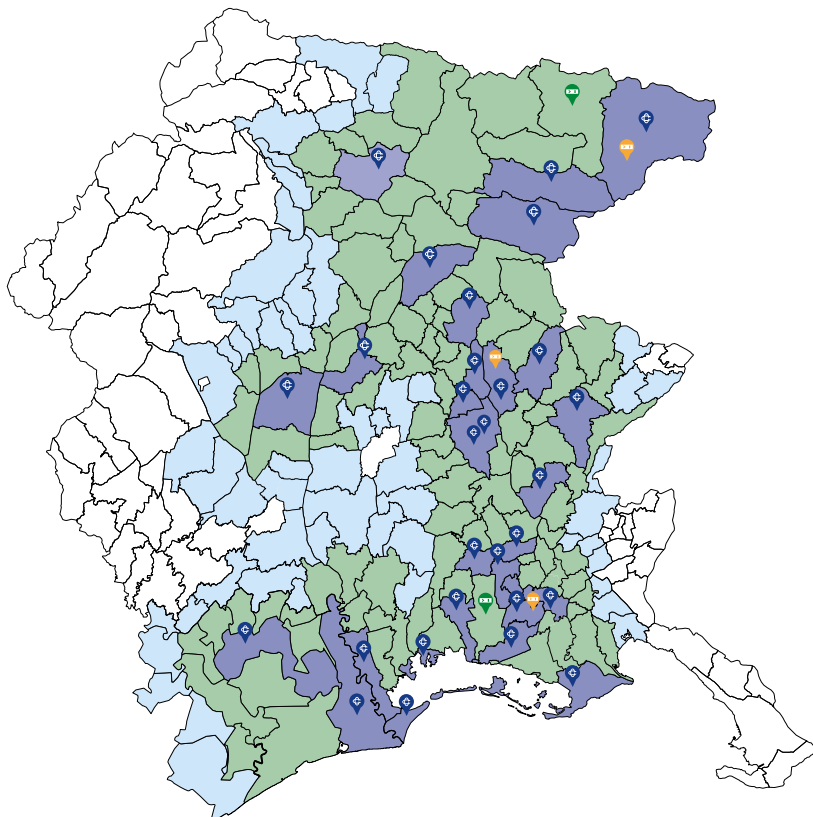
Facciamo parte dei progetti di vita
dei nostri Soci, Clienti e Collaboratori.
Crediamo e investiamo nella nostra terra.

122

COMUNI

29

SPORTELLI



SPORTELLI



FILIALI



ATM



COMUNI DELLA ZONA
DI COMPETENZA



AREE SELF



COMUNI
LIMITROFI

Carniarmonie

dal 12 luglio al 15 settembre 2024

Oltre 200 artisti in più di 35 concerti
nei comuni dell'arco alpino friulano



Un programma con interpreti internazionali
tra musica classica, barocca, jazz ed etnica



Paesaggi suggestivi tra montagne, pievi e musei



Il calendario completo su www.carniarmonie.it



- p. 10 **7.6.2024 ore 21.30**
Gorizia
Ensemble Miroirs Étendus
An Index Of Metals
- p. 12 **8.6.2024 ore 22.30**
Udine
Il Posto Danza Verticale +
Marco Castelli Small
Ensemble
Skyline
- p. 14 **19.6.2024 ore 21.00**
Martignacco (Ud)
Les Babettes
Un viaggio retrò nello swing
- p. 16 **23.6.2024 ore 21.30**
Udine
Zucchero "Sugar" Fornaciari
Overdose d'Amore World Tour
- p. 17 **29.6.2024 ore 21.00**
Latisana (Ud)
Da Tartu 2024 a GO! 2025
Music Party
- p. 18 **3.7.2024 ore 21.00**
Udine
Orchestra Sinfonica Inclusiva
& Freevoices
- p. 19 **5.7.2024 ore 20.45**
Cividale del Friuli (Ud)
Accordi Disaccordi
- p. 20 **7.7.2024 ore 21.00**
San Pier d'Isonzo (Go)
Da Tartu 2024 a GO! 2025
Le Quattro Stagioni
- p. 21 **11.7.2024 ore 21.00**
San Giovanni al Natisone (Ud)
Alter Echo - String Quartet
BaRock dal barocco al rock
- p. 22 **12.7.2024 ore 21.00**
Pavia di Udine (Ud)
Organ Madness Trio
Sometimes they come back
- p. 23 **14.7.2024 ore 18.00**
Pordenone
I colori della fisarmonica
- p. 24 **17.7.2024 ore 21.00**
Gorizia
Gorizia, spirito di confine
- p. 25 **18.7.2024 ore 21.00**
Udine
Chiara Luppi
& EU NEW GEN 5et
- p. 26 **19.7.2024 ore 21.30**
Udine
Francesco De Gregori
De Gregori dal vivo
- p. 27 **20.7.2024 ore 11.00**
Mori (Tn)
Un Piano a cielo aperto
- p. 28 **25.7.2024 ore 21.00**
San Vito al Tagliamento (Pn)
Vinicio Capossela
Altri tasti. Canzoni urgenti
con orchestra
- p. 30 **26.7.2024 ore 21.00**
Tricesimo (Ud)
Piano Night
- p. 31 **27.7.2024 ore 21.00**
Udine
La Peka
- p. 32 **29.7.2024 ore 21.00**
Udine
Puccini meets Zappa.
Puccini e il femminile

- p. 34 **31.7.2024 ore 21.00**
Udine
Amadeus Piano Duo
- p. 35 **2.8.2024 ore 21.00**
Villesse (Go)
Trio Hermes
Mit Energie und Leidenschaft
- p. 36 **7.8.2024 ore 21.00**
Gorizia
Da Tartu 2024 a GO! 2025
- p. 38 **9.8.2024 ore 21.00**
San Lorenzo Isontino (Go)
Intrecci musicali
- p. 39 **11.8.2024 ore 21.00**
Cervignano del Friuli (Ud)
Sun Hee You + Imaginarium
4 ELEMENTS
- p. 40 **14.8.2024 ore 21.00**
Santa Maria la Longa (Ud)
Grand Tango Ensemble
- p. 41 **21.8.2024 ore 21.00**
Aiello del Friuli (Ud)
Satèn Saxophone Quartet
- p. 42 **22.8.2024 ore 21.00**
Chiopris Viscone (Ud)
Duo Weltathem
Schubertiade
- p. 43 **29.8.2024 ore 20.45**
Campolongo Tapogliano (Ud)
Quartetto Chagall
e Valentina Danelon
Musica per il naso.
Alchimie di suoni e profumo
- p. 44 **31.8.2024 ore 20.00**
Miren - Kostanjevica (Slovenia)
Da Tartu 2024 a GO! 2025
I Suoni della Pace - Žvoki Miru
The Sounds of Peace
- p. 46 **1.9.2024 ore 18.00**
Ronchi dei Legionari (Go)
Vasco Brondi
- p. 48 **4.9.2024 ore 21.00**
Gorizia
GO-Borderless Orchestra
Canti dalla casa dei viventi
- p. 49 **12.9.2024 ore 20.45**
Mariano del Friuli (Go)
Duo StriAgo
Dodici corde
- p. 50 **14.9.2024 ore 19.00**
Tartu (Estonia)
Da Tartu 2024 a GO! 2025
- p. 51 **4.10.2024 ore 20.00**
Nova Gorica (Slovenia)
Da Tartu 2024 a GO! 2025
- p. 52 **18.10.2024 ore 20.00**
Kitzbühel (Austria)
Da Tartu 2024 a GO! 2025
- p. 53 **1.12.2024 ore 16.30**
Tricesimo (Ud)
Gospel Vibrations in the dark
- p. 54 **5.12.2024 ore 20.45**
Latisana (Ud)
Quartetto d'Archi della Scala
e Gloria Campaner



Rimani sempre aggiornato:
scopri il calendario
completo sul sito

Benvenuti alla 26^a edizione di *Nei Suoni Dei Luoghi*, un festival che desidera celebrare la bellezza attraverso le forme eterogenee della musica, accompagnandovi in contesti unici e suggestivi. Sono 37 gli appuntamenti in calendario, che spaziano dalla musica classica allo swing, dalla milonga alla musica contemporanea, dal cantautorato al jazz. Ma non solo: abbiamo pensato alcuni appuntamenti di questa stagione come un'esperienza sinestesica, un viaggio che coinvolgerà tutti i nostri sensi, trasportandoci in mondi di meraviglia e ispirazione. In ognuna di queste esperienze la musica sarà il magico punto di partenza per un'avventura multisensoriale unica: ci immergeremo in proiezioni creative e videomapping, annuseremo le note di fragranze e profumi artistici sorprendendoci della loro capacità evocativa, ci immergeremo nel potere terapeutico di alcune essenze, assaggeremo cibi e bevande dalle storie uniche, ascolteremo poesie e pensieri suggeriti dalla musica, osserveremo con il naso all'insù uno speciale concetto di danza, dove i piedi degli artisti non toccheranno mai terra e rileggeremo attraverso la musica l'intero universo, arrivando molto vicini alle stelle.





In questa edizione avremo inoltre un circuito speciale di concerti che metteranno in connessione la valorizzazione di talenti emergenti con l'avvicinamento di Nova Gorica - Gorizia Capitale Europea della Cultura 2025: potrete ascoltare degli ensemble formati da giovani musicisti italiani, sloveni ed estoni (Tartu è una delle Capitali Europee della Cultura 2024) e musicisti di fama internazionale, che saliranno insieme sui palchi del Friuli, della Slovenia, dell'Estonia e dell'Austria (anch'essa ospite nel 2024 di una delle Capitali Europee della Cultura), per favorire un dialogo culturale fra nazioni unite dal prestigioso riconoscimento europeo. Un'esperienza unica attende anche quest'anno come nelle ultime due edizioni gli amanti della natura, con due giorni di musica e cammino lungo il suggestivo Sentiero della Pace/Pot Miru/Walk of Peace, che intreccia i suoi passi lungo il confine italo-sloveno, ricco di panorami armoniosi e di storia, quella che ci ricorda l'importanza della pace e della condivisione. Un'occasione imperdibile per immergersi nella musica, nella natura e nella cultura, rendendo ogni passo e ogni suono un momento prezioso da vivere pienamente.

Tra gli appuntamenti più attesi avremo l'ensemble francese Miroirs Étendus che eseguirà la video-opera *An Index of Metals* di Fausto Romitelli con cui inauguriamo il Festival, *Skyline* con la Compagnia Il Posto, il Quartetto d'Archi della Scala, Vinicio Capossela accompagnato dall'Accademia d'Archi Arrigoni, e Vasco Brondi, grandi artisti che ci sapranno regalare delle performance imperdibili.

Oltre a questo, tanti altri appuntamenti nel nostro territorio, con giovani talenti e artisti affermati, arricchiti da ospiti speciali che ci racconteranno i loro orizzonti e le loro storie. Lasciatevi trasportare dai tanti microcosmi che ci auguriamo potrete vivere con emozione, e poi portare nel cuore.

La Direzione Artistica

Valentina Danelon e Gloria Campaner

1. Aiello del Friuli (Ud)
2. Campolongo Tapogliano (Ud)
3. Cervignano del Friuli (Ud)
4. Chiopris Viscone (Ud)
5. Cividale del Friuli (Ud)
6. Gorizia
7. Kitzbühel 
8. Latisana (Ud)
9. Mariano del Friuli (Go)
10. Martignacco (Ud)
11. Miren - Kostanjevica 
12. Nova Gorica 
13. Pavia di Udine (Ud)
14. Pordenone
15. Ronchi dei Legionari (Go)
16. San Giovanni al Natisone (Ud)
17. San Lorenzo Isontino (Go)
18. San Pier d'Isonzo (Go)
19. San Vito al Tagliamento (Pn)
20. Santa Maria la Longa (Ud)
21. Tricesimo (Ud)
22. Udine
23. Villesse (Go)
24. Mori (Tn)
25. Tartu 



 Ensemble Miroirs Étendus
An Index Of Metals

Matteo Cesari, *flauto*
Sylvain Devaux, *oboe*
Antoine Cambruzzi, *clarinetto*
Noé Nilni, *tromba*
Thibaut Du Cheyron, *trombone*
Christelle Séry, *chitarra elettrica*
Qiaochu Li, *pianoforte e tastiere*
Hélène Maréchaux, *violino*
Julia Macarez, *viola*
Michèle Pierre, *violoncello*
Olivier Lété, *basso elettrico*
Othman Louati, *elettronica*
Linda Olah, *mezzosoprano*
Fiona Monbet, *direttore musicale*

Musiche di Fausto Romitelli

La video-opera *An Index of Metals*, del compositore goriziano Fausto Romitelli (Gorizia, 1.2.1963 - Milano, 27.6.2004), testimonia in modo emblematico lo spirito più innovativo della musica italiana contemporanea. L'artista ha saputo navigare magistralmente nella complessa interazione fra sorgenti sonore eterogenee, vivendo il suono come un campo di forza da cui iniziare la sua instancabile e febbrile esplorazione.



Venerdì 7 giugno
ore 21.30



Gorizia
Hangar Aeroporto
"Amedeo Duca d'Aosta"
Via Trieste 300



Prima del concerto verrà offerto un aperitivo di benvenuto. Dopo il concerto è prevista una degustazione enogastronomica gratuita con prodotti tipici locali.



Concerto gratuito





Si tratta dell'ultimo lavoro dell'artista, che sovverte l'anatomia tradizionale dell'opera in favore di un'esperienza percettiva totale, immergendo lo spettatore in una materia incandescente e avviluppante, che vive di luce e di suono. All'interno della video-opera si intrecciano i testi della poetessa Kenka Lekovitch, le suggestioni dei quadri di Roy Lichtenstein, alcuni spunti tratti dai Pink Floyd, intermezzi dei Pan Sonic e i visuals creati ad hoc. La stretta concordanza tra la partitura e i visuals rende preferibile la fruizione dell'opera nella sua versione più autentica, ovvero con la presenza di tre schermi affiancati, "unisono" visivo che rispecchia con assoluta efficacia i moti inversi delle parti musicali, intese da Romitelli "come delle sculture sonore". Con questo pezzo il compositore ci conduce ai confini della musica contemporanea attraverso il suono filtrato e l'immagine satura, in tempi lenti e pensanti, dove ogni vibrazione sonora scivola lentamente verso la sua distorsione e usura. *An Index of Metals* è l'eredità che ci lascia Romitelli, che con questo capolavoro ci invita a esplorare l'ignoto della nostra esperienza uditiva attraverso un viaggio sublime e inquietante nel cuore della materia.

Vista la particolarità dell'evento si prega di prenotare, entro il giorno prima del concerto, scrivendo a prenotazioni@associazioneprogettomusica.org

L'Hangar Gleiwitz è una grande aviorimessa ricostruita nel 1924 per rispondere alle esigenze della nascente aeronautica. Recentemente l'hangar è stato intitolato a Tullio Crali, ideatore dell'aeropittura, che frequentò questo campo di volo nella seconda metà degli anni Trenta e fu spesso ospite di molti dei più famosi piloti, partecipando ad indimenticabili voli nel cielo di Gorizia.



In collaborazione con Società Consortile R.L. Amedeo Duca D'Aosta, Associazione per la musica contemporanea Milano Musica e Javni Zavod GO! 2025

 **Il Posto Danza Verticale**
+ Marco Castelli Small Ensemble
Skyline

Simona Forlani, Isabel Rossi, *danza*
Marco Castelli, *sax e live electronics*
Coreografia di Wanda Moretti

Una serata di pura magia, dove il Castello di Udine e il panorama incantevole che si ammira dalla sua collina faranno da scenografia ad uno spettacolo a dir poco visionario. *Skyline* è il profilo delle nostre città, la linea creata dagli edifici, è il segno che attraversa il cielo e unisce tutte le forme all'orizzonte e per questo rappresenta e caratterizza l'unicità di ogni luogo, naturale e urbano. La danza verticale si inserisce in questo profilo con una performance spettacolare dove i danzatori disegnano il cielo con il loro corpo, per condividere l'immenso panorama con chiunque guardi. I danzatori si muovono leggeri con una diversa gravità, sospesi ma solidamente attaccati alle architetture che fungono da cordone ombelicale alle dinamiche e al guizzo energetico e stupefacente del volo. Lo spettacolo donerà un nuovo e potente skyline, visivo ed emotivo, dove la poesia della danza e della musica dipingerà prospettive diverse e suggestive visioni.



Sabato **8 giugno**
ore 22.30



Udine
Piazzale del Castello



Concerto gratuito



In collaborazione con la
manifestazione *La notte dei
lettori*.





Il Castello di Udine è uno dei principali monumenti della città ed è situato in cima ad un colle nel centro storico. L'origine del colle del Castello, fino a poco tempo fa, era attribuita all'accumulo dei detriti nel corso dei secoli. Recentemente (aprile 2022) studi archeologici hanno dimostrato l'origine artificiale del colle, anche se molto più antica di quanto la leggenda supponga. Secondo questi studi il colle è stato realizzato in età pre-romana, fra 3500 e 3000 anni fa, nell'Età del bronzo. Il castello è oggi la sede dei Civici Musei che comprendono una pinacoteca, il museo archeologico e numismatico, il museo del Risorgimento, la Galleria dei disegni e delle stampe, il Museo friulano della fotografia, una fototeca con oltre 150.000 immagini ed una biblioteca a carattere universitario con oltre 30.000 volumi. Le sale del palazzo sono spesso sede di esposizioni temporanee.

Les Babettes *Un viaggio retrò nello swing*

Eleonora Lana, *voce*

Anna De Giovanni, *voce*

Chiara Gelmini, *voce*

Alessandro Scolz, *pianoforte*

Francesco Cainero, *contrabbasso*

Marco Vattovani, *batteria*

Francesco Minutello, *tromba*

Aprirà il concerto una breve esibizione del giovane cantante Giacomo Di Viesto, vincitore della Prima Edizione del FVG Song Contest

Musiche di Berlin, Leslie, Monaco, Luttazzi, Kramer, D'Anzi, Sisters, Lescano, Rodgers, Jacobs, Calloway, Carosone, Astore, Raye, McHugh

Il trio vocale triestino tutto al femminile Les Babettes reinterpreta, con l'eleganza e l'ironia che lo contraddistingue, i grandi classici dello swing italiano e americano, ripercorrendo alcune musiche che hanno caratterizzato il periodo di massimo splendore di Villa Italia. Les Babettes, al secolo Eleonora Lana, Anna De Giovanni e Chiara Gelmini, saranno accompagnate dal quartetto jazz formato da Alessandro Scolz al pianoforte, Marco Vattovani alla batteria, Francesco Cainero al contrabbasso e Francesco Minutello alla tromba. Tra i titoli in scaletta spiccano gli intramontabili successi del Trio Lescano (*Tulipan, Maramao perché sei morto*) e altre icone della musica italiana, come *Ma l'amore no* e *Tu vuo fa l'americano*. Da oltreoceano non mancheranno gli omaggi ai celeberrimi trii vocali Boswell Sisters e Andrews Sisters, con brani come *Mr Sandman* e *Boogie woogie bugle boy*.



Mercoledì 19 giugno
ore 21.00



Martignacco (Ud)
Villa Italia
Via Cividina 325



In caso di maltempo
Auditorium di Martignacco
Via Delser 23



Concerto gratuito



Villa Italia è arricchita da un vasto parco di alberi secolari e da un viale d'ingresso che si apre dal cancello con pilastri lapidei. Il corpo centrale, in origine villa Zerbin, è cinquecentesco, mentre i corpi laterali sono di epoca successiva. Dal 29 maggio 1915 al 26 ottobre 1917 accolse Vittorio Emanuele III, che la elevò a quartier generale, ritornandovi il 25 novembre 1918 completata l'Unità d'Italia.



Alle ore 20.00 **visita guidata gratuita** di Villa Italia e del suo giardino. Alla fine della visita verrà offerto un aperitivo.
Prenotazione obbligatoria via mail.

Zuccherò "Sugar" Fornaciari *Overdose d'Amore World Tour*

La tappa friulana dell'artista italiano, conosciuto e amato in tutto il pianeta, bluesman che il mondo ci invidia, sarà l'unico concerto italiano nel Nordest del nuovissimo tour. Dopo aver incantato oltre 1 milione di spettatori con il suo ultimo tour in Italia e in tutto il mondo e con i due straordinari concerti alla RCF Arena (Campovolo) di Reggio Emilia di fronte a 60 mila spettatori, Zuccherò "Sugar" Fornaciari si prepara a tornare nel 2024 con tutta la sua energia e la sua straordinaria band negli stadi italiani con *Overdose D'Amore World Tour*, con una scaletta che ripercorrerà l'incredibile carriera del bluesman attraverso tutti i suoi grandi successi. Tra i maggiori interpreti del rock blues in Italia, Zuccherò (all'anagrafe Adelmo Fornaciari) nella sua carriera ha venduto oltre 60 milioni di dischi, di cui 8 milioni con l'album *Oro, incenso & birra*.



Architettura avveniristica e polifunzionalità sono le caratteristiche principali di questo impianto. Tutti i 25.132 posti sono coperti e studiati per garantire un'ottima visuale da ogni posizione. Costruito sullo stesso sito dell'impianto precedente, con il recupero dei materiali della demolizione, Bluenergy Stadium è anche CO₂ free, grazie alle opere di efficientamento energetico e alle forniture green garantite da Bluenergy. Casa dell'Udinese per quarant'anni, lo stadio ha ospitato alcuni match dei mondiali di Italia '90 e altri della nazionale italiana. La struttura è utilizzata anche per ospitare grandi concerti. Tra i protagonisti che hanno riempito lo stadio Vasco Rossi, Ligabue, Bruce Springsteen, Madonna, gli AC/DC, e i Metallica.



Domenica **23 giugno**
ore 21.30



Udine







Bluenergy Stadium
Piazzale Repubblica Argentina 3



In collaborazione con Zenit Srl.
Biglietti su [ticketone.it](https://www.ticketone.it) e in tutti i punti vendita del circuito.
Info su [azalea.it](https://www.azalea.it)



Da Tartu 2024 a GO! 2025 Music Party

-  Alessandro Carbonare, *clarinetto*
 -  Valentina Danelon, *violino*
 -  Cristiano Gualco, *violino*
 -  Gloria Campaner, *pianoforte*
 -  Alessandro Taverna, *pianoforte*
 -  Heigo Rosin, *percussioni*
- Allievi Master 2024



Nell'ultimo weekend di giugno Latisana sarà animata da una residenza musicale nella quale alcuni fra i migliori talenti emergenti italiani, sloveni ed estoni si incontreranno per la prima volta. Con loro si uniranno dei musicisti professionisti provenienti dagli stessi tre Paesi, scelti perché ospitano una Capitale Europea della Cultura (Tartu 2024, Nova Gorica - Gorizia 2025). Quattro giorni per conoscersi e per formare dei nuovi ensemble eterogenei per età, per esperienze artistiche e culturali, ricchi di condivisioni, confronti, connessioni e scoperte stimolanti. Alla fine di questa "convivenza" siamo sicuri che a tutti dispiacerà salutarsi - ma sarà solo un arrivederci in attesa dei concerti finali - perciò abbiamo pensato di organizzare una festa in musica, una serata gioiosa e sorprendente, per celebrare la gioia di suonare insieme e l'amicizia che non conosce confini. Il programma? Per questa volta sarà una sorpresa!

La stazione Ippica venne istituita nel 1827 dall'Associazione agraria friulana con il governo austriaco del Lombardo Veneto per salvaguardare la razza equina "friulana". L'attuale edificio risale circa al 1873, fu costruito dal Consorzio stalloniero di Latisana e veniva usato per il controllo veterinario e la riproduzione. Oggi, l'Ex Stazione Ippica è del Comune che ne ha curato la ristrutturazione.

Concerto con prenotazione obbligatoria, entro il 28 giugno, scrivendo a prenotazioni@associazioneprogettomusica.org



Sabato 29 giugno
ore 21.00



Latisana (Ud)
Ex Stazione Ippica
Via Beorchia 22



Dopo il concerto seguirà un momento conviviale offerto da Casa Vinicola Canella S.p.A. di San Donà di Piave con la linea di aperitivi che portano il nome di grandi compositori italiani.



Concerto gratuito



In collaborazione con Kulturনি dom di Nova Gorica e Tartu 2024 Capitale Europea della Cultura e Pro Latisana.



Orchestra Sinfonica Inclusiva & Freevoices

Orchestra Sinfonica Inclusiva (AMI)
Freevoices Show Choir, *coro*

Musiche di Grieg, Shostakovich, Orff, Santana - Quarantotto e Sartori, Maiero, Jackson, Beck, Caldwell, Ivory, Melbourne, Zuccherò, Tin, Rahman, Billingsley, Franklin, White, Sudafrica

Ad esibirsi in questo concerto, organizzato in collaborazione con More Than Jazz sarà l'Orchestra Sinfonica Inclusiva (Orchestra AMI) composta da persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche e psichiche, cui seguirà il coro Freevoices di Gorizia. L'esibizione comprenderà anche brani in lingua friulana, al fine di valorizzare il patrimonio immateriale e linguistico della città.



Nata dallo smembramento della parrocchia del SS.mo Redentore, il 23 febbraio 1959 viene istituita la Parrocchia di San Domenico al Villaggio del Sole di Udine, ora intitolata a San Cromazio d'Aquileia. Il 2 dicembre 2012 viene inaugurato il nuovo affresco che fa memoria del Santo Vescovo aquileiese.



Mercoledì **3 luglio**
ore 21.00



Udine

Chiesa di San Cromazio
d'Aquileia
Via Val Pesarina 1



Ore 20.00 **visita gratuita**
all'affresco inaugurato nel
2012 dall'Arcivescovo di Udine
S.E. Mons. Andrea Bruno
Mazzocato.



Concerto gratuito



*In collaborazione con SimulArte
Società Cooperativa (More
Than Jazz) e Attività Musicale
Inclusiva.*

Accordi Disaccordi

Alessandro Di Virgilio, *chitarra manouche e chitarra elettrica*

Dario Berlucchi, *chitarra manouche e ukulele*

Dario Scopesi, *contrabbasso, glockenspiel e percussione*



Accordi Disaccordi è un progetto italiano molto attivo nel panorama musicale nazionale ed internazionale. La loro musica originale è un crossover capace di miscelare influenze gipsy jazz, melodie mediterranee e ritmi latini, con l'energia del rock. Il loro spettacolo alterna originali sonorità acustiche dal gusto cinematografico, storytelling e attitudini virtuosistiche, creando uno show interattivo con il pubblico. In dieci anni di attività hanno collezionato più di mille spettacoli. L'eccentrico trio è composto da musicisti che oltre alle esibizioni live si sono destreggiati in composizioni di colonne sonore per il cinema, narrazioni e racconti e hanno partecipato ad importanti show televisivi.

Il Bosco Romagno è storicamente conosciuto per un famoso fatto di sangue. Qui dei partigiani osovani vennero prelevati, interrogati e in seguito giustiziati e sotterrati da elementi delle Brigate Garibaldi. Una lapide ne ricorda la tragica circostanza. Il bosco è composto da una ricca vegetazione e fauna che conferiscono grande varietà di paesaggio. All'interno del bosco è possibile vedere caprioli, volpi, tassi, scoiattoli, ghiri e qualche raro esemplare di gatto selvatico.



Venerdì **5 luglio**
ore 20.45



Cividale del Friuli (Ud)
Bosco Romagno



In caso di maltempo
Teatro A. Ristori
Via Ristori 32



Prima del concerto, intervento introduttivo sul tema *Fotografare la fauna selvatica*, a cura di Yannik Fanion, Corpo Forestale Regionale. Ispettorato forestale di Tolmezzo.






Concerto gratuito



In collaborazione con
Fondazione Luigi Bon (Palchi
Nei Parchi) e Associazione
Mittelfest (Mittelland).

Da Tartu 2024 a GO! 2025 Le Quattro Stagioni

 Giulia Rimonda, *violino solista*
 Dissonance Ensemble, *orchestra d'archi*
 Klemen Hvala, *maestro preparatore*



Musiche di Vivaldi

Primo appuntamento del ciclo di concerti dedicato al progetto speciale *Da Tartu 2024 a GO! 2025*. Conosciute come uno dei capolavori più iconici della musica classica, *Le Quattro Stagioni* di Antonio Vivaldi trasportano l'ascoltatore in un viaggio emozionante attraverso i cambiamenti della natura. Questa straordinaria composizione, scritta ormai 300 anni fa, sa catturare in modo impressionante l'essenza e l'atmosfera di ciascuna stagione con un'incredibile ricchezza di timbri e colori strumentali. Dall'energia primaverile dei violini che imitano il canto degli uccelli, all'intensità dell'estate con il suo calore ardente e i temporali che tuonano con potenza, passando per l'incanto dei colori autunnali intrisi di vendemmia e danza contadina, fino alla quiete e alla malinconia dell'inverno, dove il gelo si fa sentire sotto forma di brividi, pioggia e vento. Ogni movimento è un viaggio sensoriale e allo stesso tempo è capace di indurre riflessioni sull'eterno ciclo della natura e della vita.

In prossimità del punto di confine tra la Serenissima e l'Arciducato d'Austria fu eretta nel 1611 la prima casa padronale. Nel corso dei secoli venne arricchita e nell'Ottocento conobbe una radicale ristrutturazione assumendo alcuni connotati caratteristici dello stile palladiano. I colonnati in stile ionico e il frontone con timpano ben si armonizzano con le eleganti e sobrie barchesse che delimitano il giardino. Durante la Grande Guerra la villa fu adibita a usi militari.



Domenica 7 luglio
ore 21.00



San Pier d'Isonzo (Go)
Villa Sbruglio, Giulaj, Prandi
Via Diaz, Fraz. Cassegliano



Concerto gratuito



*In collaborazione con Kulturuni
dom Nova Gorica e Tartu
Capitale Europea della
Cultura 2024.*



Alter Echo - String Quartet *BaRock dal barocco al rock*

Marta Taddei, *violino*
Noemi Kamaras, *violino*
Roberta Ardito, *viola*
Rachele Rebaudengo, *violoncello*

Musiche di Pachelbel, Vivaldi, Bach, Mozart, Hoffembach, Brahms, Joplin, Morricone, Gardel, Piazzolla, Beatles, De Andrè, Guns N'Roses, Metallica, Muse, Brubeck, Coldplay, Led Zeppelin

Il nome *Alter Echo* non è casuale, ma sta a designare di fatto una concezione musicale molto vasta e che si nutre di opposti - ad esempio il barocco ed il rock - e che abbraccia stili ed epoche a 360°. Dal celebre *Canone* di Pachelbel alle armonie di Johann Sebastian Bach, dalla musica di Antonio Vivaldi passando per il Settecento di Wolfgang Amadeus Mozart e l'Ottocento di Johannes Brahms, allargando gli orizzonti fino a toccare il pop dei Beatles, il jazz di Dave Brubeck, le musiche da film di Morricone, la musica d'autore italiana per approdare al rock dei Led Zeppelin, dei Metallica, dei Muse, accompagnandovi in un viaggio musicale senza tempo e senza spazio! Dal Barocco al Rock è un viaggio nel tempo della musica dal '600 ai giorni nostri attraverso la magia degli archi, da Vivaldi, Bach, Mozart, Morricone, Piazzolla, fino a fondere l'espressività degli strumenti antichi con il ritmo incalzante della musica Rock!



Giovedì **11 luglio**
ore 21.00



San Giovanni al Natisone (Ud)
Giardino Villa de Brandis
Via Roma 117



In caso di maltempo Auditorium
Maria Fausta Zorzutti
Via Roma 144



Ore 19.45 **visita guidata gratuita** di Villa De Brandis e del suo Parco. **Prenotazione obbligatoria via mail.**



Concerto gratuito



Costruita fra il 1718 e il 1724 Villa de Brandis, oggi di proprietà del Comune, conserva una notevole collezione di quadri, oltre ad arredi lignei e suppellettili originali. La biblioteca di famiglia (circa seimila volumi editi fra il 1501 e il 1980) e gli archivi fotografici e gentilizi si trovano nella Biblioteca Civica. Sul retro si stende un parco all'inglese progettato dall'architetto Giuseppe Rhò.

Organ Madness Trio *Sometimes they come back*

Daniele D'Agaro, *saxofono e clarinetto*
U.T. Gandhi, *percussioni*
Mauro Costantini, *pianoforte*

In una serata di luglio del 1999, salirono sul palco di Staranzano Daniele D'Agaro, U.T. Gandhi e Mauro Costantini, ospiti della prima edizione del nostro Festival. Siamo felici di invitarli quest'anno, nuovamente riuniti, e festeggiare insieme il loro ritorno a 25 anni di distanza. Il trio, tutto made in Friuli Venezia Giulia, si è costituito nel 1996, e da allora ha svolto centinaia di concerti in teatri, rassegne e jazz club in Italia e in Europa. Il loro repertorio vasto ed eterogeneo comprende sia composizioni proprie originali, sia brani di autori e musicisti appartenenti al mondo del Jazz di metà '900, quali l'innovativo organista Larry Young, i sassofonisti Jackie McLean e Lucky Thompson, figure che hanno lasciato un'impronta significativa con il loro linguaggio musicale. Accanto a tutto ciò, il trio fa proprie le hit soul-jazz degli anni Sessanta, il blues dei primi del Novecento e la musica calypso dei Caraibi. Un trio sicuramente ad alto voltaggio energetico!



Venerdì **12 luglio**
ore 21.00



Pavia di Udine
fraz. Risano (Ud)
Villa Pighin
Via SS. Trinità 1



In caso di maltempo
Centro di aggregazione
giovanile di Lumignacco
Via della Libertà 2



Concerto gratuito



La villa fu costruita nel Seicento dai conti Agricola, discendenti di un mercante di lana originario di Udine. Preceduta da un rigoglioso giardino, presenta una facciata scandita da due lesene che ne sottolineano il corpo centrale, mentre la balconata evidenzia il piano nobile. Le barchesse accoglievano la cantina e la bottaia oltre a fungere da ricovero per gli attrezzi agricoli. Il complesso, impreziosito dalla cappella di San Vitale posta fuori dalle mura, è ora di proprietà dell'Azienda Agricola Pighin.

I colori della fisarmonica

 Luca Bello, *fiisarmonica*



Musiche di Bach, Čajkovskij, Lohse, Scarlatti, Dou, Zolotaryov

Dagli stilemi classici ai nuovi orizzonti della musica contemporanea, che vive di pattern stratificati, atmosfere sospese e mobili, virtuosismi e suggestioni. Secoli ed estetiche differenti trovano un tratto comune nello strumento a mantice fra i più amati: la fisarmonica. Con il *Preludio e Fuga BWV 867* di Bach esploreremo le possibilità contrappuntistiche e armoniche. Ci incanteremo di fronte alla *Romanza* di Čajkovskij, un autentico gioiello nato dalla sensibilità di questo compositore, capace di evocare la tavolozza delle passioni umane più profonde. Con *Passing*, opera del danese Lohse, saremo invece immersi in un mondo sonoro in continua evoluzione che invita l'ascoltatore a sperimentare nuove sensazioni attraverso la musica. Penseremo anche a quale potrebbe essere la colonna sonora dei quadri di Monet, grazie a un brano evocativo di Haining Dou, dedicato a Luca Bello. Nella sua *Terza Sonata* per fisarmonica, scritta a mente in una sola notte nell'appartamento di Friedrich Lips e a lui dedicata, il compositore russo Zolotaryov unisce tradizione e innovazione, creando un'opera che sfida e ispira sia l'esecutore che l'ascoltatore. Con questi e altri affreschi sonori avremo dimostrazione del potere della creatività e della bellezza nel mondo della composizione musicale.

Il nuovo parco San Valentino "inclusivo" è stato inaugurato circa 3 anni fa e rappresenta un luogo pienamente accessibile tanto da normodotati quanto da persone con disabilità. Oggi è uno dei più grandi parchi inclusivi d'Italia, aperto a tutti.



Domenica 14 luglio
ore 18.00



Pordenone
Parco San Valentino
Via San Valentino 11



In caso di maltempo
Chiostro dell'ex Convento di
San Francesco
Via della Motta 13









Concerto gratuito



In collaborazione con
Associazione Musicale San
Marco (Estate al Parco San
Valentino).

Gorizia, spirito di confine

-  Maria Kozlova, *soprano*
-  Gloria Mojica-Castillo, *soprano*
-  Blaž Stajanko, *baritono*
-  Enrico Vanzella, *voce recitante*
-  Orchestra da Camera San Marco di Pordenone
-  Stefano Cascioli, *direttore*

Musiche di Kravos, Bello, Braennland

La serata ci presenta un'Operatheatre, spettacolo multidisciplinare coordinato dall'Associazione San Marco di Pordenone e frutto della collaborazione del poeta goriziano Ivan Crico e dei giovani compositori del Conservatorio Tartini di Trieste, dell'Accademia di Lubiana e dell'Università della musica di Klagenfurt. A esibirsi, accompagnati dall'Orchestra da Camera di Pordenone, tre giovani cantanti provenienti dalle stesse tre città dei compositori, e la voce recitante di Enrico Vanzella. Lo spettacolo racconta il territorio goriziano attraverso i testi poetici di Biagio Marin, Ivan Crico, Carlo Michelstaedter, Simon Gregorčič e Franco De Gironcoli. Colori, profumi, atmosfere e paesaggi descritti dalle lingue in questa terra di confine: dall'italiano all'antico dialetto sloveno, dal friulano al dialetto isontino. Agli attori il compito di raccontare Gorizia e l'atmosfera mitteleuropea di inizio secolo, la vita travagliata di artisti e di gente comune che ha subito gli orrori della guerra e, nell'ultima parte, il sogno di una convivenza pacifica fra popoli. Progetto in collaborazione con Conservatorio G. Tartini di Trieste, Akademija za glasbo di Lubiana, G. Mahler Privatuniversitat fur musik di Klagenfurt.

Nella facciata del Palazzo sono presenti alcuni negozi i cui ingressi e vetrine sono bordati di legno e ferro battuto, lascito della riqualificazione dell'edificio del 1906. Il disegno richiama alla Secessione viennese. L'ampio atrio dell'ingresso è riscaldato dalla pavimentazione di blocchetti in legno, materiale antiscivolo per coloro che scendevano dai calessi, staccati dai cavalli che senza indugi si dirigevano alle dirimpettaie stalle, dall'altra parte del chiostro interno. Si accede al primo piano dalla scalinata a destra, dove la volta è impreziosita da stucchi del settecento.



Mercoledì 17 luglio
ore 21.00



Gorizia
Palazzo De Grazia
Via Guglielmo Oberdan 15



In caso di maltempo
Sala Storica UGG
Via Raimondo 2



Concerto gratuito.



In collaborazione con
Associazione Musicale San
Marco e Kulturni dom di
Nova Gorica.

Chiara Luppi & EU NEW GEN 5et

 Chiara Luppi, *cant-attrice*

Line-up: voce, tromba, sax tenore, hammond, basso acustico ed elettrico, batteria



Musiche di Jackson, Turner, Franklin, Khan, Prince

Un'esplorazione musicale tra passato e presente, dove le note si intrecciano con i valori e i messaggi sociali. Un concerto inedito, frutto della residenza artistica guidata da Chiara Luppi, che ci porta in un viaggio attraverso le sonorità funk, soul e spiritual. Sarà l'occasione per immergersi nella storia di questi generi musicali, esplorandone l'evoluzione e la trasversalità, fino ad arrivare ai giorni nostri. Le note di Aretha Franklin, Otis Redding e Chaka Khan si intrecceranno con quelle di artisti contemporanei come Joss Stone e John Legend, in un dialogo musicale intergenerazionale. Un concerto che non solo celebra la bellezza e le differenze di grandi generi musicali, ma che riflette anche sui valori e sui messaggi sociali che da sempre li hanno contraddistinti. In particolare la musica soul nasce negli anni '50 negli USA, come fusione di generi quali il gospel, il rhythm and blues e il jazz. Nasce come espressione della comunità afroamericana, dando voce alle sue esperienze di vita, alle sue lotte e alle sue speranze. Un'esperienza dunque imperdibile per chi ama la musica e la sua capacità di unire le persone e di ispirare il cambiamento.

Il giardino sorge presso il complesso di Palazzo Antonini Mangilli del Torso, segnato da una serie di percorsi, ortogonali e curvilinei, che circoscrivono le grandi aiuole alberate e i parterre nel settore antistante alla fabbrica nobiliare. Tra la seconda metà del Settecento e il primo decennio dell'Ottocento sarebbe stata realizzata una struttura loggiata che impalcava l'intero bordo settentrionale del giardino, mentre è ancora visibile la loggetta centrale affrescata a grottesche di epoca successiva.



Giovedì 18 luglio
ore 21.00



Udine
Giardino del Torso
Via del Sale



In caso di maltempo
Teatro Palamostre
Piazzale Paolo Diacono 21



Concerto gratuito



In collaborazione con SimulArte
Società Cooperativa (*More Than Jazz*).



Francesco De Gregori *De Gregori dal vivo*

Francesco De Gregori, *cantautore*
Guido Guglielminetti, *basso e contrabbasso*
Carlo Gaudiello, *tastiere*
Primiano Di Biase, *hammond*
Paolo Giovenchi, *chitarre*
Alessandro Valle, *pedal steel guitar e mandolino*
Simone Talone, *percussioni*
Francesca La Colla, *corista*



Venerdì **19 luglio**
ore 21.30



Udine
Piazzale del Castello




A distanza di oltre due anni dall'ultimo tour solista, l'estate 2024 vedrà il grande ritorno sul palco di Francesco De Gregori, cantautore, musicista, artista fra i più amati di sempre, pronto a incantare il suo pubblico con oltre 20 date accompagnato dalla sua band, per portare la sua musica in tutta la penisola. Per la felicità dei fan del FVG, il principe della musica italiana ha previsto un'unica data in esclusiva regionale. Sul palco, il cantautore romano proporrà i brani con cui ha segnato per sempre la storia della musica italiana, accompagnato dalla sua band. Aprirà il concerto Angela Baraldi, già ospite di alcuni tour del cantautore romano, la prima volta nel 1993.



In collaborazione con Zenit Srl.
Biglietti su [ticketone.it](https://www.ticketone.it) e in tutti i punti vendita del circuito.
Info su [azalea.it](https://www.azalea.it)

Il Castello di Udine, già sede del patriarca di Aquileia e del Luogotenente veneto della Patria del Friuli, divenne sede museale il 26 luglio 1906 in occasione delle celebrazioni del quarantesimo anniversario dell'unione del Friuli all'Italia. Oggi il Castello ospita al piano terra due recenti allestimenti museali: il Museo del Risorgimento e il Museo Archeologico, entrambi frutto di un'accurata scelta museografica corredata da innovativi supporti multimediali. Lungo tutto il piano nobile si snoda il percorso della Galleria d'Arte Antica con pregevoli opere d'arte dal '300 all'800 tra cui figurano dipinti di Carpaccio, Caravaggio e Tiepolo. Al terzo piano è possibile invece ammirare il Museo della Fotografia con immagini ottocentesche e novecentesche dei maggiori fotografi operanti in Friuli come Pignat, Bujatti e Brisighelli.

Un Piano a cielo aperto

 David Irimescu, *pianoforte*

Il progetto sinestetico del pianista David Irimescu si propone di sviluppare l'ascolto della musica attraverso delle chiavi di accesso a livello immaginativo, emozionale e narrativo. Lo scopo è di donare al pubblico delle risorse per muoversi dentro la bellezza, trovando un contatto con la suggestione, con l'immaginazione e con tutti gli elementi che rimangono nel cuore dell'ascoltatore molto più dell'immanenza del suono, dopo la sua fine. Oltre che un viaggio musicale a contatto con la natura e i suoi elementi, verranno sollecitati anche i due sensi del gusto e dell'olfatto, servendosi di cioccolato e oli essenziali. David Irimescu, pianista e insegnante di Kundalini Yoga, regalerà al pubblico un'esperienza meditativa a contatto con l'elemento vitale dell'aria, in un paesaggio naturale straordinario.

Malga Somator, luogo un tempo adibito all'alpeggio del bestiame ad opera della popolazione di Mori e Manzano, fungendo anche da caseificio, si trova su un prato circondato da boschi di abete e di faggio, a picco sulla Vallagarina, offrendo freschezza e colpo d'occhio notevoli sulle prealpi venete, sulla Lessinia e sul Lagorai. Malga Somator è un luogo dell'anima, raggiungibile con facile percorso a piedi da Passo Bordala, in cui storia e natura s'incontrano e si raccontano. Monumentale la faggeta che si estende dopo la malga.



Sabato **20 luglio**
ore 11.00



Mori (Tn)
Malga Somator
Località Somator 8



In caso di maltempo il concerto si terrà il 21 luglio alla stessa ora, sempre in Malga Somator



L'evento sarà preceduto da una facile passeggiata di avvicinamento (2 km, 30 minuti), con partenza da Passo Bordala alle 10.00. Al termine del concerto, verrà offerta una piccola degustazione.




Biglietti: interi 8 €, ridotti 5 €.

Info e prenotazioni:
musicanaturarelazioni@gmail.com
o +39 342 1281843



In collaborazione con Musica
Natura Relazioni.

 **Vinicio Capossela**
Altri tasti. Canzoni urgenti con orchestra

Vinicio Capossela e Accademia d'Archi Arrigoni

diretta dal M° Raffaele Tiseo

e con Alessandro Stefana, *chitarre*

Andrea Lamacchia, *contrabbasso*

Piero Perelli, *batteria*



Prosegue il tour estivo di Vinicio Capossela, che dopo il viaggio nei teatri di *Con i tasti che ci abbiamo* - tratto dall'ultimo lavoro *Tredici canzoni urgenti* - prende il nuovo titolo di *Altri tasti*. Naturale prosecuzione dei concerti "urgenti", *Altri tasti* vuole perciò continuare a dare risalto pubblico alla parola, e con le parole e la musica comporre un concerto che tessa le schegge di un mondo che sembra andato in pezzi. Si offre così un discorso di critica del presente attraverso il quale riconoscere la possibilità nel limite e immaginare una prospettiva collettiva in cui ragione e sentimento si tengano sotto il sigillo della gratitudine per una vita riscattata dalla sua frammentarietà. Tra i nuovi concerti, alcuni prevedono l'arrangiamento orchestrale e la presenza sul palcoscenico di una compagine di strumentisti classici al fianco della band. Primo di questi appuntamenti è quello di stasera: sarà l'Accademia d'Archi Arrigoni - punto di riferimento della produzione e della didattica musicale in regione e oltre - ad accompagnare il cantautore. Nel repertorio del nuovo concerto, oltre alle canzoni urgenti, troveranno spazio anche brani del repertorio storico di Capossela, tra cui diverse tracce di *Camera a sud*, il suo terzo album in studio (1994), nonché il primo a venire pubblicato dall'artista all'estero.



Giovedì **25 luglio**
ore 21.00



San Vito al Tagliamento (Pn)

Piazza del Popolo



In collaborazione con Accademia
d'Archi G. G. Arrigoni.
Biglietti su [ticketone.it](https://www.ticketone.it) e in tutti
i punti vendita del circuito.
Info su [azalea.it](https://www.azalea.it)




Piazza del Popolo fu realizzata nel XVI secolo come estensione verso nord dell'area circostante al nucleo originario che fu il Castello di San Vito, con le sue prime mura e il primo borgo medievale. Sulla piazza si affacciano l'antica Loggia Pubblica e una serie di palazzi, molti dei quali affrescati.



Piano Night

 Alejandro Giuseppe Libano, *pianoforte*

 Teodora Kapinkovska, *pianoforte*



Musiche di Bach-Busoni, Scarlatti, Debussy, Granados, Mompou, Silvestrov, Prokofiev

All'interno di questa proposta caleidoscopica, trovano spazio alcuni straordinari esempi della vocazione propria di alcuni compositori, quella di evocare in musica dei microcosmi individuali e renderli poi geografie universali. Fra questi, la *Ciaccona* di Bach-Busoni affascina per la capacità di trasportare l'ascoltatore in un viaggio emotivo e spirituale attraverso una serie di variazioni che esplorano diversi stati d'animo e invitano a rivolgere lo sguardo verso se stessi. Debussy con le sue *Images* riesce invece nell'intento di tratteggiare dei quadri sinestesici, catturando l'essenza dell'arte impressionista attraverso i suoni. Dai tasti prendono vita immagini e richiami che magicamente restituiscono sensazioni vive e inclusive. Infine si approda con Prokofiev e le cosiddette *War Sonatas* agli anni bui della Seconda Guerra Mondiale, un periodo di violenza e sofferenza su scala globale. Prokofiev, come molti artisti del suo tempo, senti il bisogno di rispondere a questo clima attraverso la musica, dando voce alle emozioni disturbate e alle contraddizioni del periodo. La sua prima *War Sonata* (1940), presentata questa sera, ha un'anima travolgente e furiosa che riflette il tumulto del periodo bellico, e la sua modernità la rende straordinariamente attuale.



Venerdì **26 luglio**
ore 21.00



Tricesimo (Ud)
Castello di Tricesimo
Via del Castello 28



Ore 19.45 **visita guidata gratuita** al Castello di Tricesimo. Dopo il concerto seguirà un momento conviviale offerto dalla Casa Vinicola Canella S.p.A. di San Donà di Piave con la linea di aperitivi che portano il nome di grandi compositori italiani. **Prenotazione obbligatoria via mail.**










Concerto gratuito



Il castello di Tricesimo, dall'alto della collina morenica su cui è posizionato, domina buona parte della pianura friulana. Si trova nella località di Fraelacco, nel comune di Tricesimo e probabilmente venne costruito a partire dai resti di una precedente fortificazione romana posta a guardia della strada che da Aquileia portava all'antica regione romana del Norico.

La Peka

-  Flavio Davanzo, *tromba*
-  Max Ravanello, *trombone*
-  Jurica Prodan, *sax*
-  Stilian Penev, *tastiera*
-  Andrea Medeot, *basso elettrico*
-  Pietro Ricci, *batteria*
-  Alessandro Petrusa, *percussioni*



La Peka è un collettivo nato a Trieste nel gennaio del 2023, formato da musicisti molto eterogenei per formazione ed esperienze artistiche. L'intento del collettivo è quello di proporre la propria visione artistica, uscendo dalla logica e dalle restrizioni che definiscono un genere musicale. Il repertorio di brani originali proposto dal gruppo è caratterizzato da una variegata matrice ritmica afro-latina, su cui poggiano melodie ispirate alla musica popolare e improvvisazioni jazzistiche. Lo spettacolo è un viaggio musicale che ci porta dall'Africa Occidentale all'America del Sud e al Centro America, ispirandosi alla musica tradizionale colombiana del caribe, alla musica giamaicana e cubana, con contaminazioni e influenze del jazz nordamericano, del funk e della salsa newyorkese. I componenti del gruppo si alternano nel ruolo di compositori e arrangiatori dei brani e a settembre uscirà il loro primo album.

Il parco urbano Moretti nasce nel 1998 con la demolizione dello storico Stadio Moretti, impianto sportivo di Udine, costruito nel 1920. Lo stadio prendeva il nome dalla nota marca produttrice di birra che aveva il suo stabilimento nelle immediate vicinanze ed era proprietaria dell'impianto. La struttura veniva usata dalla squadra di calcio locale. L'impianto era circondato da una pista in terra ovale, per fungere da ippodromo e dove correavano poi anche le moto da speedway; questo rendeva il Moretti uno stadio speciale.



Sabato 27 luglio
ore 21.00



Udine
Parco Moretti
Via Mentana



In caso di maltempo
Teatro San Giorgio
Via Quintino Sella 4




Concerto gratuito



*In collaborazione con SimulArte
Società Cooperativa (More
Than Jazz).*

Puccini meets Zappa. Puccini e il femminile.

 Valentina Scheldhofen Ciardelli, *contrabbasso*
Stefano Teani, *pianoforte*
Angelo Floramo, *storico e scrittore*

con la partecipazione di Valentina Danelon



Musiche di Puccini, Zappa, Ciardelli

Un concerto-evento all'insegna non solo della musica, ma della teatralità, della socialità e dell'innovazione. Nel 2024 tutto il mondo culturale celebra l'anno pucciniano, a 100 anni dalla morte del grande compositore lucchese. Il progetto multidisciplinare *How I met Puccini* ideato dalla compositrice e performer Valentina Scheldhofen Ciardelli, omaggia la musica del genio lucchese esaltandone la modernità e la versatilità e accostandolo a Frank Zappa, che da geniale innovatore è riuscito, come Puccini, a rompere gli schemi del genere musicale in cui ha esordito, modernizzando e aprendo la strada a nuove contaminazioni. Per questo speciale appuntamento, il progetto avvicina il concetto degli archetipi femminili alle eroine pucciniane, svelandone i caratteri principali e affrontando la stereotipizzazione di genere. Attraverso gli archetipi come la *Madre*, la *Femme Fatale* e l'*Eroina*, sentiremo come Puccini ha saputo catturare e trasmettere i temi universali della condizione della donna. Nel repertorio di stasera potremo ascoltare due Fantasie che ritraggono la donna *Cacciatrice* - nella quale si incarna la figura di Minnie, personaggio presente nell'opera *La fanciulla del West* - e la *Fanciulla* - qual'è *Cio-Cio-San*, protagonista di *Madama Butterfly*. Un estratto dalla *Fantasia su Turandot* ci racconta invece l'archetipo della Regina con l'aria *In questa reggia*. A suggellare la forza di questo evento,



Lunedì 29 luglio
ore 21.00



Udine
Giardino del Torso
Via del Sale



In caso di maltempo
Teatro San Giorgio
Via Quintino Sella 4



Concerto gratuito



In collaborazione con SimulArte
Società Cooperativa (*More Than Jazz*).



che unisce tematiche musicali a importanti tematiche di genere e sociali, ci sarà la presenza del noto storico e scrittore friulano Angelo Floramo, insignito quest'anno del prestigioso *Premio Nonino Risit D'Aur - Barbatella d'oro 2024* insieme alla cooperativa *Insieme*, fondata nell'area di Srebrenica da dieci donne di diverse appartenenze. L'autore e saggista, già nostro gradito ospite in passato, in dialogo con Valentina Danelon focalizzerà il tema del femminile a partire dall'arte, con riferimenti all'importante presenza di donne e artiste nella nostra regione.

Il Giardino del Torso è uno dei sette giardini storici della città ed è il luogo dove, negli anni Ottanta, è nata l'estate teatrale udinese, successivamente evolutasi come Estate in Città, oggi Udinestate. Ha una superficie di circa 3.300 mq e lascia intravedere intenzioni di artificiare e costruire uno spazio ludico geometricamente ordinato. L'apollineo ordine è proposto da semplici assetti geometrici e dalla simmetria che si confronta con l'esuberante e libera presenza dell'elemento naturale. Gli elementi ordinatori sono costituiti dalle due logge e dalla fontana ottagonale che costituiscono l'asse centrale nord-sud. La recente ristrutturazione ha voluto esaltare la struttura formale esistente, seguendo le logiche della prospettiva e della simmetria, con un evidente ammiccamento alla costruzione del giardino barocco.

Amadeus Piano Duo

Valentina Fornari, *pianoforte*

Alberto Nosè, *pianoforte*



Musiche di Holst

Fulcro e anima del concerto sarà l'esecuzione de *I Pianeti* di Gustav Holst nella versione per due pianoforti. La composizione, che quest'anno festeggia i suoi 110 anni, si forma di sette brani, ognuno dedicato a un pianeta del sistema solare, esclusa la Terra (e Plutone, che all'epoca non era ancora stato scoperto). Ogni brano racchiude l'idea di evocare con la musica il carattere astrologico del pianeta stesso. L'opera scaturisce dalla passione del compositore per l'astronomia, e qui sembra rendere a pieno la sua ricerca di descrivere e musicare il cosmo con i suoni. Si tratta di una composizione che raramente si ha occasione di ascoltare dal vivo, poiché si tratta di un brano che richiede un virtuosismo esecutivo di elevatissimo livello. Resta tutt'oggi un'opera strumentale estremamente moderna e unica nel suo genere, e capace al tempo stesso di regalare grandi momenti di emotività al pubblico. La location scelta per questa sera permetterà poi una continuità di sguardo verso la volta celeste.

Visto il numero limitato di posti si consiglia di prenotare, entro il giorno prima del concerto, scrivendo a prenotazioni@associazioneprogettomusica.org

Palazzo Valvason Morpurgo è un prestigioso edificio settecentesco, formatosi in seguito all'accorpamento di più residenze, nella centrale via Savorgnana. Attorno al 1705 la famiglia Sarmede rinnovò totalmente il complesso portandolo alle forme attuali. Agli inizi dell'Ottocento i conti Valvason fecero decorare lo scalone, il salone e le sale del piano nobile da Giambattista Canal e Giuseppe Borsato, mentre a cavallo tra Ottocento e Novecento i baroni Morpurgo apportarono nuove modifiche interne e abbellirono la fontana del giardino con un'elegante statua in pietra raffigurante una Ninfa di gusto neoclassico.



Mercoledì 31 luglio
ore 21.00



Udine
Corte Palazzo Valvasone
Morpurgo
Via Savorgnana 10



In caso di maltempo
Teatro San Giorgio
Via Quintino Sella 4



Concerto gratuito



Trio Hermes *Mit Energie und Leidenschaft*

Ginevra Bassetti, *violino*
Francesca Giglio, *violoncello*
Marianna Pulsoni, *pianoforte*

Musiche di Mendelssohn, Schumann

“Nella musica trovo la libertà di esprimermi senza confini, senza i limiti imposti dalla società. La creatività è il mio respiro, la musica la mia voce nel mondo”. Dice molto questa dichiarazione di Fanny Mendelssohn sulla sua straordinaria vocazione musicale e sulle enormi difficoltà che incontrò nell’essere una compositrice nel XIX secolo. Fanny sfidò le norme sociali discriminatorie e andò contro la sua famiglia per esprimere la sua genialità creativa, costantemente soffocata dall’unico fatto di essere donna. Fu apprezzata fra gli altri da Robert Schumann, che frequentava i suoi stessi circoli musicali e che la elogiava a tal punto da definirla un “tesoro nascosto” dal quale “il mondo avrebbe avuto molto da imparare”. Questa sera ascolteremo i loro Trii, autentiche gemme musicali dalla profonda sensibilità artistica, che hanno lasciato un’impronta duratura nella storia della musica testimoniando che il genio musicale non conosce confini di genere.



Venerdì **2 agosto**
ore 21.00



Villesse (Go)
Giardino di Palazzo Gheriach
Via Roma 10



In caso di maltempo
Palazzo Gheriach



Ore 19.00 **passeggiata** alla scoperta della storia di Villesse a cura dell’Associazione culturale *I Blandins*. **Prenotazione obbligatoria via mail.**









Concerto gratuito

Adibito dal Comune a Biblioteca e spazio polifunzionale, Palazzo Gheriach sorge nella cortina del centro storico. Venne fatto costruire su una proprietà dei conti Coronini nella prima metà del Seicento, ma non fu mai utilizzato come residenza ufficiale dei conti, che vi risiedevano saltuariamente in periodo di caccia o di vendemmia.



Da Tartu 2024 a GO! 2025

-  Cristiano Gualco, *violino*
-  Gloria Campaner, *pianoforte*
-  Giulia Rimonda, *violino*
-  Cecilia Adele Bonato, *viola*
-  Elisa Fassetta, *violoncello*
-  Nace Slak, *pianoforte*

Secondo appuntamento del ciclo di concerti dedicato al progetto speciale *Da Tartu 2024 a GO! 2025*. Questa sera saliranno sul palco quattro giovani musicisti e insieme a loro due artisti di respiro internazionale: **Gloria Campaner**, pianista e co-direttrice artistica del Festival, e il violinista **Cristiano Gualco**. Abbiamo già avuto il piacere di ospitare Gloria Campaner nelle ultime due edizioni per un'esperienza simile, a dimostrazione della sua volontà di dedicarsi al mentoring e al supporto artistico ed emotivo alle nuove generazioni di musicisti. Accanto a lei, Cristiano Gualco, primo violino e fondatore del prestigioso Quartetto di Cremona che, grazie alla sua straordinaria tecnica, alla sua passione per l'arte e al suo impegno verso l'eccellenza musicale, è considerato uno dei più eminenti violinisti della sua generazione. A impreziosire la serata ci sarà l'esecuzione in prima assoluta di due brani scritti per l'occasione da Cesare Pozzo e Matteo Bello, studenti di Composizione del Conservatorio Tartini di Trieste, e collegati alla musica degli anni '60, protagonista della mostra ospitata a Palazzo Attems-Petzenstein.



Mercoledì 7 agosto
ore 21.00



Gorizia

Giardini Palazzo Attems
Petzenstein
Piazza Edmondo de Amicis 2



In caso di maltempo
Palazzo Attems-Petzenstein



Ore 18.30 **visita guidata gratuita** alla mostra *Italia Sessanta. Arte, Moda e Design. Dal boom al pop. Prenotazione obbligatoria via mail.*



Visto il numero limitato di posti si consiglia di prenotare, entro il giorno prima del concerto, scrivendo a prenotazioni@associazioneprogettomusica.org

Palazzo Attems Petzenstein, sede della Pinacoteca dei Musei Provinciali di Gorizia, è stato ultimato nella sua veste rococò nel 1750 su commissione del conte Sigismondo d'Attems Petzenstein. Al 1780 risalgono le due stanze affrescate dal cividalese Francesco Chiarottini (1748-1796), tra le quali si distinguono le invenzioni di soggetto archeologico dipinte nella Stanza delle Metamorfosi di Ovidio. Il palazzo custodisce anche un giardino all'italiana che accoglie il lapidario e al centro la Fontana dell'Ercole realizzata dopo il 1769 su disegno di Nicolò Pacassi (1716-1790), architetto di corte di Maria Teresa d'Asburgo.




Concerto gratuito



Concerto co-organizzato con l'Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Friuli Venezia Giulia. In collaborazione con Kulturtn dom Nova Gorica e Tartu Capitale Europea della Cultura 2024.

Intrecci musicali

 Sebastian Zagame, *violino*
Elisa Rumici, *pianoforte*

Musiche di Paganini, Sarasate, Rautavaara, Saint-Saëns, Debussy

Con questo concerto seguiremo gli intrecci di quattro compositori uniti da una sottile trama, attraverso due secoli di storia musicale. Iniziamo con Paganini: musicista geniale, eccentrico e leggendario, rivoluzionò con le sue tecniche ardite lo stile violinistico dell'epoca. Ne sono una prova apicale i suoi celebri Capricci, dei quali avremo un saggio stasera. I suoi funambolismi musicali furono d'ispirazione per Saint-Saëns, che arricchì alcune sue composizioni di passaggi virtuosistici e creatività, dando vita a gemme musicali incantevoli. Anche Debussy ammirava l'audacia di Paganini. Di lui scrisse: "Dopo tutto, era un romantico, ma non credo che amasse le nuvole", suggerendo dunque una certa distanza non solo temporale, ma anche emotiva tra le loro visioni. Debussy difatti sconvolse il linguaggio musicale del suo tempo, introducendo armonie e timbri inediti, capaci di creare paesaggi sonori ricchi di fascino. Questi elementi lo avvicinano molto alla poetica di Rautavaara, compositore finlandese del XX secolo, conosciuto per il suo linguaggio musicale unico, eclettico e sperimentale. La sua sensibilità per il colore e per la texture strumentale - altra caratteristica in comune con Debussy - è evidente in molti suoi lavori, quali i *Six Etudes* pianistici, di raffinata suggestione. I quattro compositori hanno dunque lasciato un'impronta indelebile nella storia della musica, influenzando e affascinando con la loro visione generazioni di compositori e di ascoltatori di tutto il mondo.



Venerdì 9 agosto
ore 21.00



San Lorenzo Isontino (Go)
Az. Vitivinicola Lis Neris
Via Gavinana 5



Dopo il concerto momento conviviale con degustazione dei vini offerti dall'azienda vinicola Lis Neris.



Concerto gratuito



Lis Neris si trova nel comune di San Lorenzo, fra la Slovenia a Nord e il fiume Isonzo a Sud. Oltre 70 ettari di vigneto sono piantati nella parte più bella di un piccolo altipiano di ghiaie profonde

Sun Hee You + Imaginarium

4 ELEMENTS



Sun Hee You, *pianoforte*



Imaginarium Creative Studio, *soggetto, regia e visual art*



Musiche di Chopin, Liszt, Debussy, Casella, Vacchi e Hyung-Ki Joo

Un concept unico dove la musica è protagonista insieme all'arte visuale, per una serata dal carattere sinestesico e emozionale. Un viaggio onirico, incantato, surreale, colmo di aneddoti leggendari e richiami alla scienza e alla filosofia, alla scoperta delle incredibili connessioni tra i 4 elementi (fuoco, acqua, aria, terra) e l'essere umano, per offrire al pubblico uno spunto di riflessione artistico sul tema fondamentale della perdita della coscienza ambientale. Piante, animali e uomo sono scientificamente poste su uno stesso livello di importanza, ma nei secoli l'uomo si è posto su un podio più alto rispetto agli altri, devastando l'ideale primordiale della Natura stessa. Quest'ultima è sempre stata fonte d'ispirazione per molti compositori, e sentiremo quanto meravigliosamente alcuni di loro siano riusciti a evocarla. Con questo progetto gli artisti comunicano con gli strumenti dell'armonia musicale, che ci riporta al concetto di armonia naturale e sintonia, e con quelli della poesia visiva, con un intento di sensibilizzazione sul presente e futuro del nostro spettacolare pianeta.

Visto il numero limitato di posti si consiglia di prenotare, entro il giorno prima del concerto, scrivendo a prenotazioni@associazioneprogettomusica.org



Domenica **11 agosto**
ore 21.00



Cervignano del Friuli (Ud)
Villa Bresciani Attems
Auresperg
Via Trieste 39



In caso di maltempo
Teatro Pasolini
Piazza Indipendenza 34




Alle 19.45 **visita guidata gratuita** alla Cappella gentilizia della Villa a cura del Gruppo Archeologico Aquileiese. **Prenotazione obbligatoria via mail.**



Concerto gratuito

Fu la nobile famiglia Bresciani, intorno al 1560, a costruire la villa, la cui Cappella gentilizia, dedicata alla Santa Croce, fu edificata nel 1692 nel luogo di un preesistente edificio sacro e custodisce al proprio interno un imponente crocifisso in legno di pioppo del XIII secolo di scuola pusterese. Il pregiato manufatto durante i restauri ha rivelato la presenza nella parte occipitale del capo di una piccola croce pettorale a smalti opachi di gusto bizantino, forse un ex voto.

Grand Tango Ensemble

 Cesare Chiacchiaretta, *bandoneon*
Nicola Marvulli, *violino*
Marco Colacioppo, *pianoforte*
Mauro De Federicis, *chitarra elettrica*
Claudio Marzolo, *contrabbasso*



Musiche di Piazzolla, Rodriguez, Bardi, Laurenz, Troilo

Certamente tra gli ensemble più votati alla genialità musicale di Astor Piazzolla sin dal principio della propria costituzione, il Grand Tango Ensemble è ad oggi uno dei più apprezzati gruppi in Europa. I cinque musicisti, che riprendono fedelmente la formazione di quintetto originale dell'epoca, ci condurranno in un viaggio nell'affascinante mondo del *Tango Nuevo* di Piazzolla, pieno di sensualità e passione, che ha reso il genio di Mar del Plata il compositore che ha rivoluzionato il tango, portandolo dalla strada al riconoscimento e alla gloria di musica colta. La fedeltà allo stile piazzolliano, la passione e il trasporto dei musicisti, nonché l'assoluta preparazione tecnica e l'esperienza internazionale, rendono questo ensemble unico nel suo genere, capace di far vivere quelle emozioni che nascono dall'anima del *Tango Nuevo*, e che scaturiscono dai suoi ritmi travolgenti, dai virtuosismi estremi, dal vigore interpretativo e dalle sue melanconiche melodie.



Mercoledì **14 agosto**
ore 21.00



Santa Maria la Longa (Ud)
Villa Tissano,
Piazza Caimo, fraz. Tissano



In caso di maltempo
Villa Mauroner, fraz. Tissano




Concerto gratuito
Dopo il concerto:
Milonga per tutti!

Residenza del '500 di proprietà della nobile famiglia Agricola, passò poi agli Strassoldo-Soffunbergo e allo storico udinese Enrico del Torso. Pur conservando l'antica struttura la Villa è ora un albergo con camere ricche di atmosfera ricavate dalle adiacenze rustiche: la torre, la serra, i granai per i bachi da seta, l'appartamento del Gastaldo. Durante la Grande Guerra fu trasformata in comando militare e ospedale ed ebbe come ospiti Vittorio Emanuele III e la regina Elena.



Satèn Saxophone Quartet

 Andrea Baù, *sax soprano*
Andrea Biasotto, *sax contralto*
Enrico Leonarduzzi, *sax tenore*
Alessandro Salaroli, *sax baritono*

Musiche di Maslanka, Romero, Zalambani, Lago, Giroto, Di Bacco

Un ritorno gradito per i talentuosi Satèn, già nostri ospiti in passato, che quest'anno offrono un concerto che svela le sonorità idiomatiche e talvolta contrapposte del quartetto di saxofoni. Ascolteremo le ricercate texture dell'americano David Maslanka, capace di creare atmosfere emotive intense e coinvolgenti grazie alla sua profonda sensibilità per le tematiche umane e spirituali. Anche il contemporaneo Guillermo Lago è un compositore capace di sfruttare al meglio le potenzialità dei quattro strumenti, e nelle sue *Ciudades* regala un ritratto sonoro di alcune città dall'atmosfera unica. Una fra tutte Sarajevo: il brano, ispirato agli eventi drammatici degli anni '90, alterna in modo narrativo motivi folkloristici balcanici a elementi contemporanei, riflettendo così il tumulto e la speranza che caratterizzava la città nell'immediato dopoguerra. Il programma ci porta infine verso le melodie più familiari di Javier Giroto e Aldemaro Romero, dove il sax veste gli abiti vivaci e ritmati della danza più spensierata. Chiuderà la serata un omaggio all'allegria e alla cantabilità di Gioacchino Rossini, che fin da subito apprezzò il suono caldo del nuovo strumento inventato da Adolphe Sax.



Mercoledì **21 agosto**
ore 21.00



Aiello del Friuli (Ud)
Chiostro dell'ex Convento
Domenicano, Via Battisti



In caso di maltempo Sala Civica
Via Battisti 27



Ore 18:45 **visita guidata gratuita** alle meridiane considerate a ragione vere e proprie opere d'arte.
Prenotazione obbligatoria via mail.




Concerto gratuito



Il convento domenicano fu edificato grazie alla donazione testamentaria del nobile Bartolomeo della famiglia dei Formentini, all'epoca tra i maggiori proprietari terrieri della zona. I lavori cominciarono nel 1716 con la costruzione dell'annessa chiesa dedicata alla Vergine e continuarono nei decenni successivi con il completamento del complesso.

Duo Weltathem *Schubertiade*

 Michela Puca, *violino*
Gianluca Cremona, *pianoforte*



Musiche di Schubert, Beethoven

A partire dal 1821, nella Vienna della cultura Biedermeier, iniziarono a svolgersi con regolarità degli incontri domestici e conviviali dedicati all'ascolto della musica di Franz Schubert, che ben presto presero in suo onore il nome di "schubertiadi". In alcuni quadri dell'epoca possiamo vedere ritratto il compositore al pianoforte, circondato da uomini e donne della borghesia asburgica, uniti in uno scambio affettuoso di reciproca comprensione, arricchito da allegria e buon vino. Questo era l'humus in cui nasceva e si alimentava la musica del geniale compositore viennese, amante dell'intimità e del calore delle dimore di amici più che delle sale da concerto, motivato a comporre dal piacere di portare in dono momenti di poesia e piacere. In questa visione si comprende come i motivi tematici della sua musica siano capaci di penetrare nell'anima con quella familiarità che in tedesco prende il nome di *Heimlichkeit*, ovvero riservatezza, intimità, quiete. Stasera desideriamo accompagnarvi proprio dentro questa atmosfera, con il violino e il pianoforte che dialogano in modo magico attraverso il lirismo e la brillantezza della poetica di Schubert. Ci raggiungerà anche il suo contemporaneo ma più audace Beethoven, che in pieno stile schubertiade farà capolino con la sua musica.



Giovedì **22 agosto**
ore 21.00



Chiopris Viscone (Ud)
Villa Chiopris
Via Battisti 6



Dopo il concerto
degustazione di vini tipici
locali delle Aziende Agricole
Livon.




Concerto gratuito

In un'oasi di pace a ridosso delle verdi colline del Collio si trova Villa Chiopris, un'antica tenuta nobiliare che fino alla fine del secolo scorso fu di proprietà degli Hausbrandt, la grande dinastia triestina di produttori di caffè. Trasformata in ospedale militare durante gli anni della prima guerra mondiale per le sue dimensioni e per la sua favorevole ubicazione, oggi Villa Chiopris è stata riportata al suo antico splendore dalla famiglia Livon.



Quartetto Chagall e Valentina Danelon *Musica per il naso. Alchimie di suoni e profumo*

 Paolo Skabar, *violino*
Matteo Ghione, *violino*
Jacopo Toso, *viola*
Cecilia Barucca Sebastiani, *violoncello*
Valentina Danelon, *violino*
con la speciale partecipazione del Maestro Profumiere
Lorenzo Dante Ferro e delle sue creazioni

Musiche di Vivaldi, Dvorak, Debussy, Glass, Satie/Koncz

Musica e profumo, due arti affascinanti che condividono un'intima relazione attraverso le *note*. Così come una composizione è creata da *note* musicali capaci di evocare emozioni, un profumo è composto da una combinazione di *note* olfattive che richiamano luoghi, sensazioni, ricordi. Ma le corrispondenze fra musica e profumo sono ancor più profonde: lo sentiremo attraverso le parole e le fragranze del Maestro profumiere Lorenzo Dante Ferro, un alchimista del profumo e un visionario dell'estetica sensoriale. La sua cultura olistica e la sua maestria nell'arte della profumeria si manifestano attraverso creazioni che sono pura poesia per l'olfatto, testimonianze della sua dedizione all'eccellenza, celebrazioni dell'arte e della bellezza. Accanto a lui ci sarà il talentuoso Quartetto Chagall e la violinista Valentina Danelon, cinque artisti accomunati dalla passione per la ricerca di connessioni fra musica e altre forme d'arte. Questa serata saprà regalare un'esperienza sinestetica amplificata, dove musica e profumo si fonderanno per dar vita a un evento unico e coinvolgente.

Visto il numero limitato di posti si consiglia di prenotare, entro il giorno prima del concerto, scrivendo a prenotazioni@associazioneprogettomusica.org



Giovedì 29 agosto
ore 20.45



Campolongo Tapogliano (Ud)
Villa Marcotti Chiozza
Piazza Indipendenza 2






Concerto gratuito



La villa venne costruita nel 1723 dalla famiglia Toppo Wasserman ma l'aspetto attuale è frutto di modifiche apportate nei secoli successivi, in coincidenza con i passaggi di proprietà. Dopo i Wasserman, infatti, subentrarono i Marcotti e la villa divenne quindi la residenza del famoso scrittore e giornalista Giuseppe; infine passò ai Chiozza che la donarono al Comune di Campolongo al Torre per farne la sede municipale.

Da Tartu 2024 a GO! 2025
I Suoni della Pace
Zvoki Miru
The Sounds of Peace

-  Valentina Danelon, *violino*
-  Tara Korica, *violoncello*
-  Ludovica Borsatti, *fisarmonica*



In questo terzo appuntamento del ciclo di concerti dedicato al progetto speciale *Da Tartu 2024 a GO! 2025*, ai talenti emergenti rappresentati dalla violoncellista slovena Tara Korica e dalla fisarmonicista italiana Ludovica Borsatti, si unirà la violinista **Valentina Danelon**, nello spirito artistico e umano che caratterizza questo progetto.

Le tre musiciste daranno vita a diversi organici, combinando le sonorità e gli idiomi caratteristici dei loro strumenti grazie a composizioni originali, capaci di esaltarne le possibilità espressive. Il concerto sarà inoltre arricchito dall'esecuzione in prima assoluta di un brano di Elisa Ornella, studentessa di Composizione al Conservatorio Tartini di Trieste. L'intento del progetto, certamente artistico ma anche umano, diventa ancora più significativo per il luogo scelto come teatro ideale del concerto, ovvero il Monumento per la Pace di Cerje. Una serata per celebrare l'amicizia e l'unione fra Slovenia e Italia, abbracciate da un panorama incantevole, dalle montagne al mare, e arricchita dalla musica, espressione artistica universale che sa comunicare senza bisogno di traduzioni.



Sabato **31 agosto**
ore 20.00



Miren - Kostanjevica
(Slovenia)

Monumento della Pace di Cerje
Lokvica 35



In collaborazione con Tartu
Capitale Europea della Cultura
2024, Kulturni dom Nova
Gorica, Poti miru v Posočju,
Miren-Kras, Pro Loco Fogliano
Redipuglia, Centro studi
politici economici e sociali
Senatore Antonio Rizzatti e
Promoturismo FVG.



Sopra la Valle del Vipava e al mare, ai margini dell'altopiano carsico, si innalza il belvedere di Cerje. Qui è stato costruito il Memoriale della Pace, alto ben 25 metri, in cui sono conservati preziosi tesori storici e artistici. L'imponente costruzione è incastonata nel cuore di un anfiteatro naturale da cui si aprono panorami in tutte le direzioni: verso il Mare Adriatico, la pianura friulana, le Alpi Giulie e la Valle del Vipava.

Prenotazione obbligatoria, entro il 26 agosto, scrivendo a info@mirenkra.si o telefonando 0038631 310 800.
Per info www.kulturndom-ng.si e www.mirenkra.si



Cammino con guida ed esperto storico lungo il **Walk of Peace**.
Ore 9.30 ritrovo presso il Parcheggio lungo la strada locale Miren-Opatje selo. Cammino di circa 11 km con visita al Museo della Tradizione di Opatje selo e del Museo della Prima Guerra Mondiale. Pranzo presso la Grotta Pečinka.
Ore 17.30 Arrivo al Monumento della Pace di Cerje e visita guidata della struttura. Quota di iscrizione € 15,00 comprensivo di pranzo e visite guidate.



Domenica **1 settembre**
ore 18.00



Ronchi dei Legionari (Go)
Dolina del XV Bersaglieri sul
Monte Sei Busi



In caso di maltempo Teatro
Comunale di Gradisca d'Isonzo
Via Marziano Ciotti 1



Anche quest'anno il Festival incrocia i propri passi con quelli significativi del sentiero transfrontaliero Walk of Peace, e per questo secondo giorno di musica e cammino torna a visitare uno dei luoghi più rappresentativi del percorso, la Dolina del XV Bersaglieri. Saremo uniti in questo ambiente speciale per vivere nuovamente l'esperienza della riflessione e della condivisione, accompagnati dal sole che tramonta. Con noi avremo un ospite davvero speciale, il cantautore Vasco Brondi, una delle voci più autentiche e rilevanti della musica italiana contemporanea, dotato di una sensibilità artistica unica e una capacità di storytelling fuori dal comune. Con uno stile letterario ricco di riferimenti culturali, Vasco Brondi riesce a trasformare le sue esperienze personali in racconti universali che colpiscono nel profondo l'animo dell'ascoltatore. Le sue canzoni spaziano su una varietà di tematiche, quali la vita, la guerra, l'identità, la solitudine, toccando così aspetti molto profondi dell'essere umano. Le sue parole riflettono una ricerca di significato anche quando raccontano di paesaggi naturali, come boschi, pianure e deserti. Questi luoghi diventano metafore per le emozioni umane e le esperienze di vita, proprio come lo sono oggi per noi i luoghi di Walk of Peace. Vasco Brondi canta la speranza e la capacità di superare i momenti difficili, un messaggio che unisce e che sa arrivare all'anima di chi lo ascolta.

La Dolina del XV Bersaglieri è una valle carsica che si sviluppa fra Quota 89 (quella del Sacrario di Redipuglia) e Quota 118 (il Monte Sei Busi). La Dolina è stata chiamata così in quanto su un muro di una struttura è stato trovato un fregio con il simbolo di questo battaglione. Viene anche identificata, però, come “Dolina dei Cinquecento” perché proprio da questa zona sono stati scoperti in una fossa comune i corpi di cinquecento caduti, successivamente tumulati nel vicino Sacrario.



Visto il numero limitato di posti per il concerto si consiglia di prenotare, entro il 28 agosto, scrivendo a prenotazioni@associazioneprogettomusica.org












Cammino con guida ed esperto storico lungo il **Walk of Peace**. Ore 8.45 ritrovo al Punto IAT di Redipuglia, in Via Terza Armata 37. Passeggiata lungo il Walk of Peace. Arrivo al Monte San Michele, degustazione del rancio del soldato e visita al Museo multimediale. Rientro verso la Dolina del XV Bersaglieri previsto per le 17.30 con ristoro.

In alternativa nel pomeriggio tre visite guidate nell'area monumentale di Redipuglia (cimitero austro-ungarico, Sacrario, Colle Sant'Elia) e alla Trincea Mazzoldi. Partenze dal Punto IAT (parcheggio antistante al Sacrario di Redipuglia) previste alle 14.45, 15.00 e 15.15 con ristoro prima dell'inizio del concerto in Dolina del XV Bersaglieri. **Prenotazione obbligatoria via mail.**



In collaborazione con Promoturismo FVG, Pro Loco Fogliano Redipuglia, Comune di Gradisca d'Isonzo, Centro studi politici economici e sociali *Senatore Antonio Rizzatti*, Tartu Capitale Europea della Cultura 2024, Kulturni dom Nova Gorica, Poti miru v Posočju, Miren-Kras.

GO-Borderless Orchestra *Canti dalla casa dei viventi*

-  Silvia Regazzo, *mezzosoprano*
-  Attori del Piccolo Teatro Città di Sacile
-  Gabriele Bressan, *oboe e corno inglese*
-  Davide Teodoro, *clarinetto e clarinetto basso*
-  Ludovica Borsatti, *fisarmonica*
-  Mojca Batič, *violino*
-  Barbara Grahor Vovk, *viola*
-  Vida Furlan, *violoncello*
-  *Direttore Eddi De Nadai*

Musiche di Carlo Galante, testo di Angelo Floramo

Il melologo *Canti dalla casa dei viventi* fonde musica e parole in una frastagliata topografia di storie che attraversano confini incerti. Il cimitero ebraico di Valdirose (Nova Gorica) si racconta evocando dieci personaggi attraverso le loro lapidi. Le loro storie sono testimonianze di un'Europa dall'identità complessa, ferita ma al tempo stesso ricca di bellezza e di patrimoni culturali, che tutt'oggi tenta di farci comprendere che i confini sono fatti per essere oltrepassati. La musica, come le parole, origina da fonti molteplici ed eterogenee e si complica o si semplifica a seconda dei fantasmi che è chiamata ad evocare. I personaggi che popolano la *casa dei viventi* hanno caratteri e destini sociali, umani e culturali dissimili, che si riflettono nell'uso di forme musicali sia colte che popolari. Lo scopo del progetto è anche di valorizzare l'importante cimitero ebraico di Valdirose, significativo non solo per la comunità che viveva nell'area di confine tra Italia ed ex-Jugoslavia, ma anche per la cultura mitteleuropea, ancora fondamentale collante culturale per una vasta porzione d'Europa.



Mercoledì 4 settembre
ore 21.00



Gorizia
Sala Storica Unione
Ginnastica Goriziana
Via Raimondo 2




Concerto gratuito



*In collaborazione con Storica Società Operaia di Mutuo Soccorso ed Istruzione di Pordenone, nell'ambito del progetto *Canti dalla frontiera: ogni pietra una voce, ogni voce una storia.**

Il Palazzo della Ginnastica è stato costruito in tempi diversi, mostrando i segni del passato e del presente, evidenti nell'accostamento dei vari corpi di fabbrica accostati o sovrapposti al corpo principale, realizzato nel 1869, e rappresenta la storia di persone che si sono distinte nello sport, nella vita, nella società... e in guerra. Il soffitto ligneo a cassettoni che decora la Sala Storica venne dipinto con i colori simbolo della bandiera italiana, il bianco, il rosso ed il verde. Un inno all'italianità, fatto che allora sollevò parecchio scalpore.

Duo StriAgo *Dodici corde*

 Mario Strinati, *chitarra*
Pietro Agosti, *chitarra*



Musiche di Scarlatti, Boccherini, Castelnuovo-Tedesco, Bach, Piazzolla, Timpanaro, Pereira, Bellinati

Dodici Corde è un programma che il giovane, ma consolidato, Duo StriAgo ci propone per ripercorrere idealmente le tappe di un'amicizia nata attraverso la musica per due chitarre, includendo sia i primi brani inseriti nel repertorio del duo, sia alcuni dei brani più iconici scritti per questa formazione. Il concerto vive di due energie: da una parte l'importante tradizione accademica europea, legata alle forme classiche del passato, che trova fra i suoi esponenti principali Bach e Scarlatti; dall'altra la dimensione popolare, i cui protagonisti indiscussi sono la danza e il ritmo. Questo dualismo si ritrova tanto nelle due metà del programma che all'interno dei singoli brani, e si esprime al meglio attraverso la chitarra, strumento per eccellenza in grado di racchiudere in sé mondi eterogenei. *Dodici Corde* diventa quindi un percorso sonoro che abbraccia una vasta gamma di influenze, offrendo al pubblico tante sfaccettature diverse dello stesso duo.



Giovedì **12 settembre**
ore 20.45



Mariano del Friuli (Go)
Chiesa San Gottardo
Via Roma 2







Concerto gratuito

Eretta nel 1756, con una splendida facciata progettata dall'architetto milanese Paolo Baroffi, conserva un altare maggiore del 1804, struttura complessa con piccola cupola a cipolla e bassorilievo raffigurante la Cena di Emmaus. L'altare di destra è dedicato alla Madonna del Rosario, mentre quello di sinistra è consacrato a San Gottardo, con un bel tabernacolo in marmo policromo del 1704 e una pala dipinta dal celebre pittore goriziano Giuseppe Tominz, tra i più rinomati ritrattisti dell'area goriziano-triestina.



Da Tartu 2024 a GO! 2025

-  Heigo Rosin, *percussioni*
-  Filippo Lombardi, *tromba*
-  Maali Toots, *violoncello*
-  Nicolò Spoletini, *pianoforte*



Quarto appuntamento del ciclo di concerti dedicato al progetto speciale *Da Tartu 2024 a GO! 2025*, che ha visto talenti emergenti e musicisti professionisti estoni, sloveni e italiani formare nuovi ensemble cameristici. Questa sera il Festival sarà in trasferta nella splendida cornice di Tartu, la città estone Capitale Europea della Cultura 2024. I protagonisti saranno due giovani promesse italiane della musica classica e una giovanissima violoncellista estone, affiancati al senior artist **Heigo Rosin**, il primo percussionista solista emergente proveniente dall'Estonia. Nonostante la sua giovane età, Rosin vanta già una luminosa carriera che lo vede esibirsi come solista con numerose orchestre e recital in tutta Europa e negli Stati Uniti, ed è anche attivo come docente. Oltre dieci anni di pratica di karate lo hanno ispirato a combinare i movimenti del karate con la sua esibizione di percussioni. Questo aspetto unico del suo modo di suonare gli è valso il soprannome di *Karate Kid della Percussione* e la sua gestualità rende le sue performance straordinarie non solo da ascoltare, ma anche da vedere.

Heino Eller Tartu Music College è una scuola di musica a Tartu, fondata nel 1919. Ha preso il nome attuale nel 1971, in onore del compositore e insegnante di musica estone Heino Eller, che insegnò nella scuola dal 1920 al 1940. Il 15 settembre 2014 ha inaugurato il suo nuovo edificio a 3 piani che ospita la Tubin's Hall. La scuola di musica si trova sulla collina di Toomemäe.



Sabato **14 settembre**
ore 19.00



Tartu (Estonia)
Tubin's Hall in Heino Eller
Music School
Via Lossi 15






Concerto gratuito



*In collaborazione con Kulturni dom
Nova Gorica e Tartu Capitale
Europea della Cultura 2024.*



Da Tartu 2024 a GO! 2025

-  Alessandro Carbonare, *clarinetto*
 Katariina Tammemägi, *violino*
 Victoria Nava, *pianoforte*

Quinto appuntamento del ciclo di concerti *Da Tartu 2024 a GO! 2025*, che ha unito talenti emergenti e professionisti provenienti da Estonia, Slovenia e Italia. Questa sera saliranno sul palco due giovani musiciste insieme a un musicista di chiara fama: **Alessandro Carbonare**, primo clarinetto solista dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale Santa Cecilia di Roma. La sua carriera lo ha portato a occupare per 15 anni il posto di primo clarinetto solista all'Orchestre National de France, e di ricoprire lo stesso ruolo con i Berliner Philharmoniker, la Chicago Symphony e la Filarmonica di New York. Appassionato cultore della musica da camera, è anche professore ospite in alcuni tra i più importanti Conservatori al mondo (Royal College di Londra, Juillard School di New York, Conservatorio Superiore di Parigi, School of Arts di Tokyo). Il suo impegno sociale lo porta a sostenere progetti che contribuiscono al miglioramento della società attraverso l'educazione musicale, come quello dell'Orchestra Simon Bolivar e delle orchestre infantili del Venezuela.



Visto il numero limitato di posti si consiglia di prenotare, entro il giorno prima del concerto, scrivendo a prenotazioni@associazioneprogettomusica.org

Su un colle panoramico nei pressi di Nova Gorica sorge il Castello di Kromberk, costruito alla fine del XVI secolo con la tipica struttura rinascimentale a pianta quadrata, torri angolari e un magnifico parco circostante, sul luogo ove un tempo sorgeva una fortificazione duecentesca appartenuta a Enrico di Dornberk. Oggi il complesso è gestito dal Museo del Goriziano (Goriški muzeji) e ospita una mostra d'arte permanente e svariate mostre temporanee.



Venerdì **4 ottobre**
ore 20.00



Nova Gorica (Slovenia)
Castello di Kromberk
Grajska cesta 1



Ore 18:30 **visita guidata gratuita** del Castello di Kromberk.

Prenotazione obbligatoria via mail entro il 3 ottobre.



Concerto gratuito





In collaborazione con Kulturni dom Nova Gorica e Tartu Capitale Europea della Cultura 2024.



Da Tartu 2024 a GO! 2025

 Alessandro Taverna, *pianoforte*

 Jelena Pejić, *violino*

 Chiara Kaufmann, *violoncello*



Venerdì **18 ottobre**
ore 20.00



Ultimo appuntamento del ciclo di concerti *Da Tartu 2024 a GO! 2025*, che ha visto formarsi nuovi ensemble cameristici coinvolgendo 18 musicisti, fra talenti emergenti e professionisti, provenienti da Estonia, Slovenia e Italia. Questa sera il Festival sarà ospitato in terra austriaca, nella rinomata località di Kitzbühel, dove sarà protagonista il trio formato da due giovani musiciste e un artista che abbiamo già avuto l'onore di ospitare alcuni anni fa, ovvero il pianista **Alessandro Taverna**. Il musicista veneto si è affermato a livello internazionale al Concorso Pianistico di Leeds e da allora la sua carriera lo ha portato ad esibirsi in tutto il mondo, nelle più importanti sale e stagioni musicali, esibendosi da solista con orchestre e direttori prestigiosi. La sua dedizione alla didattica lo vede impegnato come docente all'Accademia Pianistica di Imola, al Conservatorio di Padova e ai Corsi di perfezionamento presso la Fondazione Santa Cecilia di Portogruaro.

Kitzbühel è una piccola città alpina a est di Innsbruck, nel Tirolo. Si tratta di una località sciistica molto amata, nota per la gara dell'Hahnenkamm e per le strade del centro medievale, ricche di caffè e negozi. La scuola statale di musica di Kitzbühel, che ospiterà il concerto, è stata inaugurata nel 2015 e ospita 26 moderne aule oltre ad un'attrezzatissima sala per spettacoli dal vivo.



Kitzbühel (Austria)
Landes Music Schulle
Traunsteinerweg 15




Concerto gratuito



In collaborazione con Kulturturni dom Nova Gorica, Tartu Capitale Europea della Cultura 2024 e Vier Jahreszeiten.



Gospel Vibrations in the dark

 Mauro Costantini, *pianoforte*
Harmony Gospel Singers, *coro*

Gli Harmony Gospel Singers, accompagnati al pianoforte da Mauro Costantini, proporranno un viaggio nelle sonorità del Gospel con l'intento di vincere il buio nel quale gli ascoltatori saranno totalmente immersi attraverso la luce della musica. D'altra parte, di loro hanno scritto: "Una capacità di coinvolgere ed emozionare il pubblico senza eguali" (La Nazione). Gli Harmony sono vincitori nel 2015 e nel 2016 degli *Akademia Music Awards* di Los Angeles come Miglior Brano Gospel con due loro inediti e sono il coro gospel italiano con più esibizioni all'estero. Hanno all'attivo più di 400 concerti e negli ultimi anni si sono esibiti in due tournée in Francia, due in Inghilterra e una in Scozia. Per questa performance speciale al buio ci sarà a loro fianco il pianista e compositore Mauro Costantini, che ha iniziato gli studi musicali presso la scuola speciale per non vedenti Rittmeyer di Trieste, e successivamente si è diplomato al Conservatorio di Milano. Nel capoluogo lombardo ha poi intrapreso lo studio approfondito del Jazz, e ad oggi collabora con svariati gruppi in Italia e all'estero, esibendosi in manifestazioni di rilievo internazionale.



Prenotazione obbligatoria, entro il 28 novembre, scrivendo a prenotazioni@associazioneprogettomusica.org



Domenica **1 dicembre**
ore 16.30



Tricesimo (Ud)
Villa Masieri
Via Luseriacco 8




Concerto gratuito. Prima del concerto verranno fornite le indicazioni relative all'accesso alla sala al buio e il pubblico verrà accompagnato al proprio posto a sedere. Si raccomanda, pertanto, di arrivare entro e non oltre le ore 15.30.

La Villa risale alla fine del XVII secolo. Costruita sulle rovine di un'antica fortezza del trecento, venne donata nel 1959 alla Sezione provinciale Friuli dell'Unione Italiana dei Ciechi dalla signora Olga Passalenti, in memoria dei figli e del marito. Sede di una confortevole Casa Famiglia per anziani privi della vista, l'edificio necessitava tuttavia di una ristrutturazione. Nel 1967 iniziarono i lavori di restauro, che si conclusero nel dicembre del 1975; ma già nel 1971 il primo gruppo venne accolto nella comunità di Luseriacco.



In collaborazione con Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti del Friuli Venezia Giulia.

Quartetto d'Archi della Scala e Gloria Campaner

 Francesco Manara, *violino*
Daniele Pascoletti, *violino*
Simonide Braconi, *viola*
Massimo Polidori, *violoncello*
Gloria Campaner, *pianoforte*



Musiche di Beethoven, Schumann

Il quartetto d'archi rappresenta un'espressione fra le più stupefacenti e stimolanti della musica da camera per le complesse interazioni tra le parti, l'equilibrio delle dinamiche all'interno della trama musicale e la precisione necessaria nell'esecuzione. Attraverso un'attenta interpretazione delle partiture e un costante lavoro di affiatamento, il Quartetto d'Archi della Scala offre un'esperienza sonora ricca di sfumature e impressionante qualità artistica, rendendola una delle formazioni più affascinanti e stimolanti del panorama musicale internazionale. Questa sera l'ensemble scaligero proporrà uno dei quartetti più interessanti di Beethoven, il n° 4 Op. 18, che presenta i contrasti dinamici e timbrici tipici del compositore tedesco. Attraverso la misteriosa e introspettiva tonalità di do minore - la stessa utilizzata per la celebre *Quinta Sinfonia* - Beethoven dipinge un tessuto musicale cangiante, alternando momenti energici ad altri



Giovedì **5 dicembre**
ore 20.45



Latisana (Ud)
Teatro Odeon
Via Vendramin 72



Concerto a pagamento.
Info e biglietti: ertfv.g.it



In collaborazione con Ente
Regionale Teatrale del Friuli
Venezia Giulia.

di delicata riflessione, restituendo profondità e intensità espressiva. A completare il programma, un altro capolavoro della musica cameristica, il *Quintetto Op. 44* di Schumann, dove gli archi sono trattati con sonorità dense, quasi orchestrali, e l'integrazione con il pianoforte è pressoché perfetta. Per questa ultima perla musicale il Quartetto della Scala si unirà alla pianista Gloria Campaner, con cui ha già all'attivo diverse esecuzioni, per formare un ensemble d'eccezione.



Facente parte del circuito dell'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia, l'Odeon di Latisana fu inaugurato nel 1970 con la prima stagione di prosa e da allora sul suo palcoscenico si sono susseguiti artisti del panorama locale e nazionale. Il ricco catalogo di documenti e fotografie del Centro Iniziative Teatrali di Latisana ne racconta la storia.

nei suoni dei luoghi

Un progetto di

APM - Associazione Progetto Musica
Viale Duodo 61, Udine
+39 0432 532 330
info@associazioneprogettomusica.org
www.associazioneprogettomusica.org

Seguici su:

www.neisuonideiluoghi.it

Instagram @neisuonideiluoghi

Facebook @festivalneisuonideiluoghi



Direzione Artistica

Valentina Danelon e Gloria Campaner

Ufficio stampa

Giovanni Candussio
giovanni.candussio@gmail.com

Progetto grafico e impaginazione

Rossella Fantini
grafica@rossellafantini.it

Social Media

Valentina Abbà
info@valentinaabba.com

Stampa

Grafica Goriziana Sas, Gorizia
info@graficagoriziana.com

Sviluppo web

Lorenzo Monte
hello@lorenzomonte.it

Foto e video

Stefano Bergomas e Giacomo Lodolo

Fotografie

Archivio Associazione Progetto Musica

Fornitura strumenti musicali

PECAR Piano Center
M.P. Musica

Service audio e luci

World Music di Gergolet Aljosa
Mixage di Bruno Di Gleria
Music Team Service
Full Agency

Si ringrazia per la gentile ospitalità:

Fernando Pighin (Villa Pighin)
Alvaro Pecorari (Azienda vitivinicola Lis Neris)
Famiglia Cecchini (Villa Tissano)
Famiglia Tufano (Villa Bresciani Attems Auersperg)
Francesca Livon (Villa Chiopris)
Laura Gri Zanuttini (Villa Italia)
Famiglia Prandi (Villa Sbruglio, Giulaj, Prandi)



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



Ringraziamo per il sostegno finanziario accordato al

Festival Nei Suoni Dei Luoghi i Comuni di:

Gorizia (Comune capofila)

Aiello del Friuli

Campolongo Tapogliano

Cervignano del Friuli

Chiopris Viscone

Latisana

Mariano del Friuli

Martignacco

Pavia di Udine

San Giovanni al Natisone

San Lorenzo Isontino

San Pier D'Isonzo

Santa Maria la Longa

Tricesimo

Udine

Villesse

neisuonideiluoghi.it

